

AUGUSTINIANUM

ORDO

anni academici 2026-2027

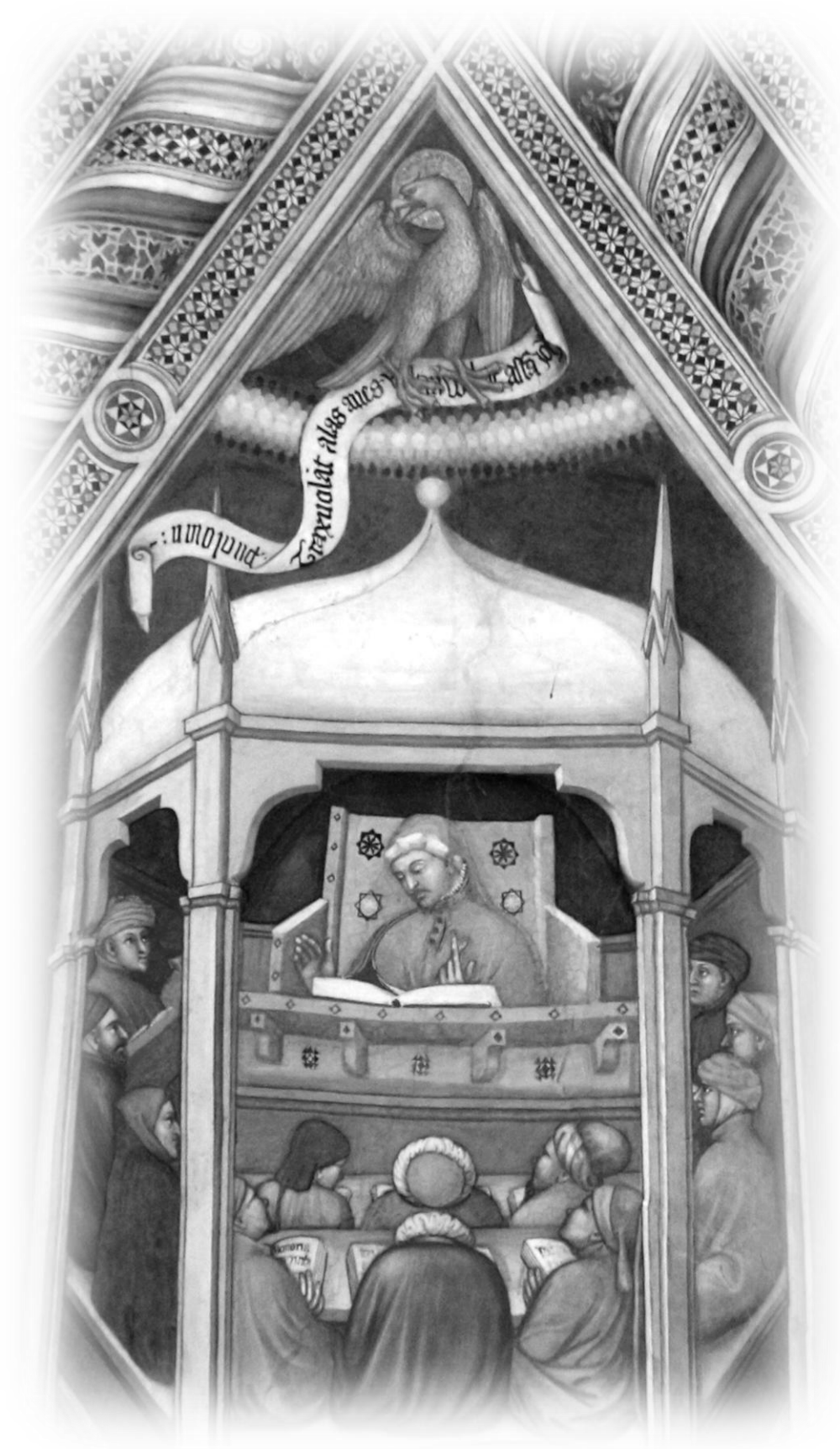


PONTIFICIUM INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM
Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Sito internet
www.patristicum.org

e-mail Segreteria
segreteria@patristicum.org

tel. Segreteria
+ 39 06 68006238



AUGUSTINIANUM



PONTIFICIUM
INSTITUTUM
PATRISTICUM
AUGUSTINIANUM

PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS

ORDO

anni academici 2026-2027

PRESENTAZIONE

MISSION. Il *Pontificium Institutum Patristicum Augustinianum* si propone di preparare esperti conoscitori dell'antichità cristiana che possano svolgere il loro servizio attraverso l'insegnamento in istituzioni accademiche ma anche diffondendo la conoscenza della viva tradizione ecclesiale nei diversi ambiti della formazione cristiana.

VISION. Inserito, *ad instar facultatis*, nella Pontificia Università Lateranense, l'Istituto promuove la conoscenza degli scritti degli autori cristiani, soprattutto greci e latini, dei primi secoli (dal I al IX), dando attenzione primariamente ai contenuti teologici e dottrinali ma senza trascurare quelli linguistici e letterari. Nella consapevolezza che ogni comunità cristiana vive e opera in uno specifico ambiente al quale offre la sua testimonianza e dal quale riceve stimoli e sfide, una giusta attenzione viene prestata al contesto storico e culturale in cui gli autori di età patristica hanno prodotto le loro opere.

1. Le origini

Nel coltivare le scienze sacre, in particolare il pensiero dei Padri della Chiesa e soprattutto quello di sant'Agostino e della sua eredità, il *Pontificium Institutum Patristicum Augustinianum* si muove nell'ambito della plurisecolare tradizione dell'Ordine agostiniano che, fin dalla sua fondazione da parte della Sede Apostolica nel corso del secolo XIII, ha sempre dedicato una particolare attenzione agli studi. Gli agostiniani coltivarono le discipline sacre con tanto impegno che, già negli ultimi decenni del secolo che li vide nascere, ebbero a Parigi, Oxford, Cambridge, Bologna e in altre principali università europee una posizione ragguardevole, esprimendo maestri di primo piano come Egidio Romano, Giacomo da Viterbo, Gregorio da Rimini, Tommaso da Strasburgo, Agostino da Ancona e molti altri (cfr. *Constitutiones Fratrum Eremitarum Sancti Augustini*, Regensburg 1290, c. 36; F. EHERLE, *I più antichi statuti della facoltà teologica dell'Università di Bologna*, Bologna 1932, xciv; D. GUTIÉRREZ, *Gli Agostiniani nel Medioevo. 1256-1356*, Roma 1986, 237-287).

L'attuale Istituto Patristico è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio al quale, a partire dal secolo XVII, venne annessa la celebre Biblioteca Angelica, fondata nel 1604 dall'agostiniano Angelo Rocca da Arcevia (1545-1620), vescovo titolare di Tagaste e prefetto del Sacratio apostolico, erudito e appassionato collezionista di edizioni pregiate, responsabile della Tipografia Vaticana durante il pontificato di Sisto V (1585-1590). L'Angelica è stata la prima biblioteca pubblica a Roma e la terza in Italia dopo la Malatestiana di Cesena (1454) e quella dei Gerolamini di Napoli (1586), seguita nel 1609 dall'Ambrosiana.

Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) – antica sede della curia generale dell'Ordine – e incamerata dallo Stato italiano la Biblioteca Angelica, il Priore generale e la sua curia si trasferirono, insieme all'annesso centro di studi dell'Ordine, nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro, aprendo una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. La nuova istituzione accademica ottenne il riconoscimento della Sede Apostolica che, nel 1908, sotto il pontificato di san Pio X (1903-1914), concesse al Collegio Internazionale Agostiniano "Santa Monica" le facoltà di Teologia e di Diritto canonico e la possibilità di concedere tutti i gradi accademici (cfr. *Analecta Augustiniana* 2 [1907-1908], 473-474).

Il 29 settembre 1965, presso il Collegio Internazionale "Santa Monica" (in via Paolo VI [già via del S. Uffizio]), venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, con decreto Prot. N. 2250/61/20 dell'allora Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università (oggi Congregazione per l'Educazione Cattolica). La medesima Congregazione approvò gli *Statuta* dello Studio il 6 novembre 1965 (Prot. N. 2250/61/31).

2. La fondazione e i riconoscimenti del Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum*

Lo "Studio Teologico Agostiniano", dopo alterne vicende, è giunto all'attuale assetto accademico, con la facoltà di concedere i seguenti gradi accademici: Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, per i laureati che non provengono dal triennio teologico ecclesiastico, i gradi di Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche.

Il 14 febbraio 1969 veniva fondato l'*Institutum Patristicum Augustinianum* e la Congregazione per l'Educazione Cattolica ne ratificava la nascita con decreto del 17 febbraio 1969 (Prot. N. 184/69). L'erezione canonica dello stesso data al 25 luglio 1969, con decreto della stessa Congregazione (Prot. N. 184/69/14). Alla solenne inaugurazione dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, il 4 maggio 1970, festa di santa Monica, volle intervenire personalmente il sommo pontefice san Paolo VI (1963-1978), grande cultore del pensiero dei Padri della Chiesa e particolarmente degli scritti del santo Dottore di Ippona.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto del 4 maggio 1973 (Prot. N. 184/69/66), approvava *ad experimentum* gli *Statuta* dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. Gli Statuti sono stati riformati una prima volta

nel maggio 1980 e approvati il 29 ottobre 1981 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 809/79). In seguito, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proceduto a una nuova riforma nel marzo 1989 e all'approvazione definitiva il 5 giugno 1989 (Prot. N. 809/79/15).

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, nell'Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale (10 novembre 1989), rilevando che quanti sono chiamati all'insegnamento della Patrologia e della Teologia Patristica negli istituti di formazione sacerdotale devono conseguire i gradi accademici presso istituti specializzati in queste discipline, indica l'*Augustinianum* come l'istituto di specializzazione eretto specificamente a tale scopo (IV, 4).

Il Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum* è stato annoverato, per gli accordi intercorsi tra la Sede Apostolica e la Repubblica Italiana (Ministero della Pubblica Istruzione, Prot. N. 30329/2282/GL; Circolare n. 259, Allegato B, 6 b), tra gli Istituti Superiori di Scienze Religiose dipendenti dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10, 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), dopo gli adempimenti richiesti dalle autorità ecclesiastiche e civili, i titoli accademici ecclesiastici concessi dall'Istituto sono riconosciuti dallo Stato Italiano e consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato ovvero ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento.

Il 5 gennaio 2021 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha inserito l'*Augustinianum* come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense a norma dell'art. 6 delle *Ordinationes* della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dell'Art. 3 §2 degli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense. Il 16 gennaio 2023 papa Francesco ha concesso all'*Augustinianum* il titolo di Istituto "Pontificio".

3. Eccellenze e collaborazioni

a) Biblioteca

L'*Augustinianum* possiede una delle migliori biblioteche esistenti tra quelle specializzate nello studio e nella ricerca scientifica sull'antichità cristiana e sui Padri della Chiesa. È aperta liberamente a tutti gli studenti, insegnanti e ricercatori dell'ambito patristico. Oltre alla consultazione del fondo librario (ca. 60.000 volumi e 500 pubblicazioni periodiche), la biblioteca offre anche la possibilità di consultare un ampio elenco di risorse elettroniche (banche dati, dizionari, riviste, etc.).

L'attuale biblioteca, ideale erede della Biblioteca Angelica, è stata creata *ex novo* a partire dalla fine del secolo XIX ed è stata implementata continuamente. Aperta nella nuova sede dell'Istituto Patristico nel settembre del 1970, nella sua politica di acquisti si orientò fin da subito verso i testi e gli studi patristici e agostiniani, ma anche verso quelli di storia e teologia dell'Ordine di Sant'Agostino. Particolarmente significativa e feconda di risultati è stata, per alcuni anni (1992-2007), l'adesione alla rete romana di biblioteche URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), a partire dall'approdo in Internet del catalogo unitario della rete nel 1994/1995. Dal 1 gennaio 2007 la Biblioteca è membro della rete [URBE \(Unione Romana di Biblioteche Ecclesiastiche\)](#), costituitasi a Roma tra le Biblioteche delle istituzioni accademiche ecclesiastiche, più affini tra loro quanto a interessi, utenti, gestione e finalità.

b) "Corpus dei Manoscritti Copti Letterari"

L'Istituto è anche sede del "[Corpus dei Manoscritti Copti Letterari](#)" (CMCL), un importante archivio fotografico fondato e diretto da Tito Orlandi che raccoglie il maggior numero di testi e frammenti della letteratura cristiana copta. Il CMCL, avviato nel 1979, è il frutto di un progetto dell'Unione Accademica Nazionale, patrocinato dall'Union Académique Internationale, al quale collaborano l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Istituto Patristico.

c) Pubblicazioni

Augustinianum è la rivista *peer-reviewed* dell'Istituto. Dal 1961 vi sono state pubblicate ricerche originali e recensioni riguardanti lo studio della letteratura cristiana antica e, in modo particolare, il pensiero dei Padri della Chiesa. Nei volumi dal 13 (1973) al 28 (1988) sono state presentate annualmente, in fascicoli speciali, le relazioni proposte agli Incontri di studiosi dell'antichità cristiana. La rivista, a cadenza semestrale, è anche consultabile in versione digitale sul sito del *Philosophy Documentation Center* (www.agstm.org). La si trova inoltre nell'elenco delle "riviste scientifiche" della classificazione dell'ANVUR per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche).

L'Istituto cura anche la pubblicazione delle collane *Studia Ephemeredis Augustinianum* (1967-) e *Sussidi Patristici* (1981-), insieme a [Edizioni Nerbini](#) di Firenze.

d) Incontri di Studiosi dell'Antichità Cristiana

Con cadenza annuale, a partire dal 1972, nel mese di maggio si tengono presso l'Istituto importanti manifestazioni culturali dedicate a tematiche inerenti all'antichità cristiana. Da diverse angolazioni, e con contributi di patrologi, storici, canonisti, liturgisti, archeologi etc., gli incontri di studiosi dell'antichità cristiana sono diventati un'occasione di incontro per discutere vecchie teorie e presentare indagini innovative. Da ogni parte del mondo, ogni anno numerosi studiosi di diverse discipline e formazioni si incontrano presso l'*Augustinianum* per confrontarsi su un tema indicato dal comitato scientifico.

e) AVEPRO

Il Pontificio Istituto Patristico Augustinianum ha assunto tutti gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal "[Processo di Bologna](#)", sottoscritto dalla Santa Sede nel 2003. Aderendo al progetto, la Santa Sede ha eretto, il 19 settembre 2007, l'**Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO)**. Tale organismo promuove la qualità della ricerca e dell'insegnamento e cura la valutazione del mantenimento degli standard internazionali. Come tutte le altre istituzioni accademiche pontificie, anche l'*Augustinianum* ha creato un apposito ufficio per l'attuazione delle procedure di autoverifica e confronto della propria qualità didattico-formativa.

LE PERSONE E LE STRUTTURE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

Sua Em.za Rev.ma Card. Baldassare REINA

RETTORE MAGNIFICO

S.E. Rev.ma Mons. ALFONSO V. AMARANTE, C.SS.R.

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. JOSEPH L. FARRELL, OSA
Priore Generale dell'Ordine di Sant'Agostino

PRESIDE

P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

UFFICIALI

SEGRETARIO - ECONOMO

Rev.do P. CLAUDIO ZAMBRANO BURBANO, OSA

BIBLIOTECARIO

Rev.do P. JUAN ANTONIO GAYTÁN LUNA, OSA

UFFICI

Preside

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
preside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Segreteria

Claudio Zambrano Burbano, OSA
segreteria@patristicum.org
Chiusura: dal 1 luglio al 14 settembre 2027

Biblioteca

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA
biblioteca@patristicum.org
Per informazioni più dettagliate sul calendario e orario di apertura
consultare la pagina della [biblioteca](#)

Coordinatore accademico

Felipe Suárez Izquierdo, OSA
ordo@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Ufficio della Qualità

Kolawole Chabi, OSA
quality@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Libreria

Aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.
Chiusura: dal 1 luglio al 13 settembre 2027
libreria@patristicum.org

PUBBLICAZIONI

RIVISTA “AUGUSTINIANUM”

Direttore responsabile

Vittorino Grossi, OSA

Direttore editoriale

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA

rivista@patristicum.org

Segretario di Redazione

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Comitato di Redazione

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

Chiara Curzel, FCJ

Maurizio Girolami

Comitato scientifico internazionale

Alberto Camplani (Sapienza Università di Roma)

Marie Pauliat (Katholieke Universiteit Leuven)

Joseph T. Kelley (Merrimack College, North Andover, MA)

Notker Baumann (Katholisch-Theologische Fakultät, Erfurt)

Patricio de Navascués (Universidad Eclesiástica San Dámaso, Madrid)

Rocco Schembra (Università di Torino)

Camille Gerzaguet (Université de Montpellier Paul-Valéry)

Margaret Atkins (Blackfriars, Oxford University)

Hubertus R. Drobner (Theologische Fakultät, Paderborn)

Andrés Sáez (Facultad de Literatura Cristiana y Clásica San Justino, Madrid)

Massimiliano Ghilardi (Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma)

Enrico Norelli (Université de Genève)

Jonathan P. Yates (Villanova University, Villanova, PA)

Katharina Bracht (Theologische Fakultät, Jena)

María del Mar Marcos Sánchez (Universidad de Cantabria, Santander)

COLLANE “STUDIA EPHEMERIDIS AUGUSTINIANUM” E “SUSSIDI PATRISTICI”

Responsabile scientifico

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

sea@patristicum.org

INCONTRI DI STUDIOSI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA

Comitato scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
Tessa Canella
Francesca Cocchini
Maria Grazia Crepaldi
Chiara Curzel, FCJ
Elio Dovere
Jonathan Farrugia
Giuseppe Germinario

Maurizio Girolami
Sincero Mantelli
Alberto Nigra
Emanuela Prinzivalli
Rocco Ronzani, OSA
Rocco Schembra
Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Segreteria organizzativa

Massimiliano Ghilardi
convegnomaggio@patristicum.org

COLLEGIO DEI PROFESSORI

PROFESSORI STABILI

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
RONZANI, Rocco, OSA

PROFESSORI INCARICATI

BAVIERA, Rachele
BUCCA, Donatella
CERIONI, Lavinia
CORMIO, Pasquale, OSA
DESCOURTIEUX, Patrick
EGUIARTE, Enrique, OAR
GHILARDI, Massimiliano
HERMANIN, Giovanni

LOCCHI, Alessandro
PODOLAK, Pietro
RIBUOLI, Giovanni
SEGNERI, Angelo, CRIC
SUÁREZ IZQUIERDO, Felipe, OSA
TRIZZINO, Marco
UTRO, Umberto

PROFESSORI INVITATI

BOSSINA, Luciano
BUZI, Paola
CANELLA, Tessa
CURZEL, Chiara, FCJ
D'ANNA, Alberto
DELL'OSSO, Carlo
FERNÁNDEZ, Samuel
GARGIULO, Massimo
LEAL, Jerónimo
LEONI, Juri, OFM

MANTELLI, Sincero
MORO, Enrico
DE NAVASCUÉS, Patricio
NOCE, Carla
PAMPALONI, Massimo, SJ
PRINZIVALLI, Emanuela
SCIALABBA, Daniela
VIMERCATI, Emmanuele
ZOCCA, Elena

PROFESSORI EMERITI

DI BERARDINO, Angelo, OSA

GROSSI, Vittorino, OSA

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA
GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
MENDOZA RAMOS, Arcángel Rafael

PACIA, Francesco
PRINZIVALLI, Emanuela
RONZANI, Rocco, OSA
SUÁREZ IZQUIERDO, Felipe, OSA

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
ZAMBRANO BURBANO, Claudio, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

PREISCRIZIONE

Non è necessaria una preiscrizione, eccetto nel caso in cui lo studente abbia bisogno di un documento di preiscrizione per ottenere il visto di ingresso in Italia (cioè, per tutti gli studenti provenienti da paesi non aderenti al Trattato di Schengen). In questo caso, il certificato di preiscrizione viene rilasciato gratuitamente, ma la richiesta deve essere accompagnata dalla seguente documentazione.

- Per i candidati religiosi e/o diocesani:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione del Superiore religioso o dell'Ordinario del luogo di provenienza; dichiarazione attestante la "presa in carico" dell'ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio, assistenza sanitaria o comunque l'attestazione della possibilità di potersi mantenere per le spese di studio e di soggiorno; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

- Per i candidati laici:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione dell'Autorità ecclesiastica; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

IMMATRICOLAZIONE

Immatricolazione al II e III ciclo (Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche oppure Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche)

È necessario presentare:

- a) Per chi si iscrive al **ciclo di Licenza**: Titolo di studio originale (diploma o certificato) del Baccellierato in Teologia oppure, per chi si iscrive alla Licenza in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

Per chi si iscrive al **ciclo di Dottorato**: Titolo di studio originale della Licenza ecclesiastica (con o senza specializzazione patristica) oppure, per chi si iscrive al Dottorato in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

- b) Certificato originale, particolareggiato e completo, attestante gli studi svolti per il Baccellierato oppure per la Licenza e titoli equivalenti: titolo conseguito, anni frequentati, materie studiate, crediti e voti degli esami sostenuti.
- c) Lettera di presentazione.
 - Per i **seminaristi, sacerdoti e religiosi**: da parte del loro Superiore ecclesiastico.
 - Per i **laici**: da parte dell'Autorità ecclesiastica.
- d) Scheda di immatricolazione (si ritira in Segreteria) debitamente compilata in ogni sua parte.
- e) Pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione annuale.
- f) 6 fotografie formato tessera.
- g) Fotocopia di un documento d'identità o del passaporto.

Per gli studenti non facenti parte dell'Unione Europea, fotocopia del Permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio.

Immatricolazione all'anno propedeutico

Gli studenti che devono seguire i corsi dell'anno propedeutico si possono già immatricolare e devono presentare in Segreteria tutta la documentazione descritta sopra. L'immatricolazione al II o al III ciclo s'intenderà perfezionata al momento del superamento di tutti gli esami del primo e del secondo semestre dell'anno propedeutico.

Iscrizioni successive all'immatricolazione

Ogni anno gli studenti ordinari, straordinari e ospiti del II e III ciclo sono tenuti a iscriversi all'anno accademico attraverso il pagamento delle tasse e l'iscrizione ai corsi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le lezioni sono tenute in lingua italiana; lo studente è tenuto alla conoscenza di questa lingua. La frequenza è obbligatoria; lo studente che non frequenta almeno i 2/3 delle lezioni non può essere ammesso agli esami.

Orario delle lezioni

Ora 1 ^a : 08.30 - 09.20	Ora 4 ^a : 11.25 - 12.15
Ora 2 ^a : 09.25 - 10.15	Ora 5 ^a : 15.30 - 16.20
Ora 3 ^a : 10.30 - 11.20	Ora 6 ^a : 16.25 - 17.15

Esami

Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: invernale (febbraio), estiva (giugno) e autunnale (ottobre). Il Preside può concedere la possibilità di una sessione straordinaria, in particolare per i corsi della durata inferiore a un semestre.

Gli esami orali devono essere sostenuti nella sessione immediatamente successiva alla fine dei rispettivi corsi o in una delle due successive. La consegna di un elaborato scritto in luogo dell'esame orale ha la stessa scadenza degli orali. L'iscrizione alla prima e alla seconda sessione successiva alla fine del corso è gratuita; la terza possibilità di sostenere l'esame è soggetta al versamento di una tassa di Segreteria. Anche l'iscrizione all'esame di qualificazione fuori le sessioni di ottobre e febbraio implica il pagamento di una tassa di Segreteria.

Corrispondenza fra voti e qualifiche

I voti si esprimono in trentesimi (il minimo richiesto per superare un esame è 18/30; il voto massimo 30/30).

Voti in trentesimi

18-19,99
20-22,99
23-25,99
26-28,99
29-30

Qualifiche

Probatus
Bene probatus
Cum laude probatus
Magna cum laude probatus
Summa cum laude probatus

ECTS

Il numero di crediti ECTS è segnalato nella parte descrittiva dei singoli corsi, dopo il titolo.
La valutazione del voto finale in trentesimi è data dalla seguente media:

- a) Per la **Licenza**: la media risultante dai 96 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 10; l'esame orale coefficiente 15.
- b) Per il **Dottorato**: la media risultante dai 40 ECTS¹ ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 20; la difesa orale della stessa, coefficiente 5.

¹ 80 ECTS per chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza non patristica.

TASSE ACCADEMICHE

a) Immatricolazione di alunni ordinari, straordinari, ospiti:	€ 270,00
b) Dopo aver finito tutti i crediti, per l'iscrizione annuale all'esame di Licenza o di Dottorato:	€ 270,00
c) Anno propedeutico (tassa semestrale):	€ 1.350,00
d) Soli corsi di greco o latino (ospiti) (tassa semestrale):	€ 540,00
e) II Ciclo - Licenza (tassa annuale):	€ 2.430,00
f) III Ciclo - Dottorato:	€ 2.700,00
g) Per un solo corso (ospiti e straordinari) con o senza esame:	€ 337,00
h) Esami	
di Licenza:	€ 1.215,00
di Dottorato:	€ 1.620,00
i) Esami fuori sessione:	€ 96,00
j) Documenti	
Certificato d'iscrizione: Licenza e/o Dottorato:	€ 17,00
Attestato dei corsi frequentati:	€ 17,00
k) Per il Diploma d'onore di Licenza e/o Dottorato:	€ 162,00

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al *curriculum* di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato l'esame di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione dell'esame di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Esso ha luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

L'esame di qualificazione consiste di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al *curriculum* per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al *curriculum* per la Licenza o il Dottorato.

II. CICLO – LICENZA

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il candidato dovrà scegliere l'argomento del lavoro scritto e, dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, consegnerà alla Segreteria il modulo di iscrizione (da ritirarsi presso la medesima Segreteria).

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, lavoro di sintesi che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di circa 80 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifa.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.

6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.
7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d’Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d’Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell’impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
17. Il cristianesimo bizantino.
18. Dalle chiese ‘principali’ alle chiese patriarcali e l’evoluzione del primato romano.
19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L’Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un *curriculum* di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

III. CICLO – DOTTORATO

1. Condizioni di ammissione

Possono essere ammessi al terzo ciclo coloro che sono già in possesso di una licenza conseguita presso l’Istituto. L’ammissione, tuttavia, è subordinata ad alcune condizioni inderogabili:

- a. Voto finale della licenza non inferiore a 28/30 (cf. Ord. art. 8*);
- b. Idoneità allo svolgimento della ricerca scientifica, verificata e approvata da un’apposita commissione presieduta dal Preside;
- c. Presenza stabile a Roma per almeno 2 semestri della durata del ciclo;
- d. Il ciclo ha una durata di 3 anni.

L’Istituto, inoltre, può ammettere al terzo ciclo in Teologia e Scienze Patristiche studenti che hanno conseguito una licenza canonica in discipline teologiche presso un’altra Università o Istituto. L’Istituto offre, inoltre, il terzo ciclo in Scienze Patristiche al quale possono accedere studenti in possesso di una laurea specialistica di II ciclo in Storia, Lettere, Filosofia o in materie a queste assimilabili. In entrambi i casi, per poter essere ammessi, bisognerà essere in possesso di una votazione equipollente a 28/30.

2. Ammissione

Al momento della richiesta di ammissione lo studente dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. Modulo di richiesta di ammissione;
- b. Certificato in originale con l’indicazione dettagliata degli studi svolti per la licenza, solo nel caso in cui lo studente abbia conseguito il titolo presso una sede diversa dal Pontificio Istituto Patristico Augustinianum;

c. Copia della tesi di licenza, solo nel caso in cui lo studente abbia conseguito il titolo presso una sede diversa dal Pontificio Istituto Patristico Augustinianum;

d. Lettera di presentazione:

– per i seminaristi, sacerdoti e religiosi: da parte del loro superiore ecclesiastico;

– per i laici: da parte dell'autorità ecclesiastica;

e. Certificato di conoscenza della lingua italiana, pari almeno al livello B2;

f. Attestazione della conoscenza di tre lingue necessarie allo svolgimento della propria ricerca, oltre alla lingua italiana (cf. Ord. art. 14*);

g. Fotocopia del passaporto o della carta d'identità;

h. Fotocopia del permesso di soggiorno, in caso di studenti non appartenenti all'Unione Europea.

La relativa documentazione verrà sottoposta alla commissione per l'ammissione al ciclo, composta dal Preside e da due docenti dell'Istituto.

3. Iscrizione

I candidati ammessi al dottorato, entro non più di un anno, dovranno perfezionare l'iscrizione in Segreteria. Inoltre, non dimentichino che:

a. L'iscrizione e la relativa tassa hanno validità di tre anni, ovvero la durata del ciclo. Se il lavoro di ricerca non è stato terminato nel corso del triennio, lo studente, previo il consenso del Preside, potrà prolungare l'iscrizione in qualità di studente fuori corso;

b. Non è consentito agli studenti iscritti al dottorato di iscriversi in altre facoltà come studenti ordinari; potranno però, con il parere favorevole del Preside, frequentare alcuni corsi come ospiti in altre università.

Gli studenti che si iscrivono al dottorato già in possesso di una licenza conseguita presso l'Istituto, devono frequentare dei corsi integrativi, alcuni dei quali appositamente predisposti e obbligatori, e sostenerne gli esami per un totale di 40 ECTS, ai quali vanno aggiunti i 40 ECTS della tesi. La frequenza ai corsi e il loro superamento è obbligatoria.

Gli studenti che si iscrivono al dottorato e non sono in possesso di una licenza conseguita presso l'Istituto, dovranno integrare le loro competenze attraverso la frequenza di corsi, alcuni dei quali appositamente predisposti e obbligatori, con relativi esami, pari a 80 ECTS, ai quali vanno aggiunti i 40 ECTS della tesi. La frequenza ai corsi e il loro superamento è obbligatoria. Allo stesso modo, dovranno superare un esame di qualificazione di lingua latina e greca; nel caso di mancato superamento dell'esame, sussisterà l'obbligo di frequenza al corso propedeutico.

Eseguita l'iscrizione, il piano di studio deve essere presentato in Segreteria entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni.

4. Iter per il conseguimento della tesi

Nell'arco del triennio dall'atto di iscrizione, lo studente –incontrato il docente da lui scelto come moderatore della tesi e approvato dal Preside il tema della ricerca– dovrà presentare in Segreteria lo schema della tesi sufficientemente elaborato in formato PDF. Tale schema, di circa 10 cartelle, deve prevedere una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, la bibliografia essenziale e l'indice generale provvisorio.

Per l'approvazione dello schema il Preside designerà una commissione, da lui stesso o da un suo delegato presieduta, composta dal moderatore e da uno o più docenti. La commissione esaminerà lo schema, con la facoltà di suggerire modifiche. Spetterà successivamente al Preside nominare il primo relatore. Quest'ultimo, in accordo

con il moderatore, potrà proporre ulteriori modifiche allo schema. Lo schema si considera approvato una volta che avrà ottenuto il consenso firmato dal Preside, dal moderatore e dal primo relatore.

Se lo schema, al contrario, non verrà presentato entro il triennio, il candidato, previa l'autorizzazione del Preside, potrà effettuare nuovamente l'iscrizione al terzo ciclo pagando la tassa di iscrizione vigente nell'anno accademico in corso. Dalla data della seconda iscrizione decorreranno tre anni per la presentazione dello schema.

Lo studente che al termine del triennio debba ancora discutere la tesi ha a disposizione altri 3 anni durante i quali dovrà iscriversi in qualità di studente fuori corso. La durata massima consentita del ciclo di dottorato è di 6 anni (a partire dalla prima iscrizione: tre in corso e tre fuori corso), non ulteriormente prorogabili, al termine dei quali decade il titolo e il progetto di ricerca. Al fine di verificare la possibilità di un esito positivo del percorso intrapreso, a partire dal primo anno fuori corso è necessario per l'iscrizione ai due restanti anni ottenere l'autorizzazione da parte del Preside, sentito il parere del moderatore e del primo relatore.

Qualora il moderatore e/o il primo relatore non fossero più in grado di portare a termine il proprio incarico, spetta al Preside assegnare degli eventuali sostituti.

5. Consegna della tesi

Ultimata la ricerca e ottenuta l'approvazione del moderatore e del primo relatore, il candidato, almeno due mesi prima della difesa, dovrà:

- a. Autocertificare la proprietà intellettuale della tesi, compilando l'apposito modulo che andrà rilegato insieme alla tesi;
- b. Stampare la tesi recto/verso con copertina in cartone rigido;
- c. Consegnare sei copie rilegate della tesi in Segreteria;
- d. Inviare via e-mail all'indirizzo tesi@patristicum.org, all'atto della consegna della tesi cartacea, una copia in PDF.
- e. Assolvere la tassa della difesa di dottorato indicata nell'Ordo dell'anno accademico in corso.

Consegnata la tesi, il Preside nominerà un secondo relatore che farà parte della commissione per la difesa unitamente al moderatore e al primo relatore.

La Segreteria, d'intesa con il candidato e i membri della commissione, individuerà e stabilirà la data della difesa della tesi, che sarà presieduta dal Preside, oppure da un docente da lui delegato.

In assenza di uniformità di valutazione da parte della commissione, il Preside può convocare una pre-discussione della tesi a porte chiuse con lo scopo di offrire opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.

6. Difesa della tesi

La difesa della tesi è pubblica ed è articolata nel modo seguente:

- a. Il candidato esporrà per circa 25 minuti il contenuto e il metodo della ricerca;
- b. Seguirà la discussione con la commissione per ulteriori 45 minuti circa.

Conclusa la difesa, la commissione si riunirà per decidere la valutazione. Il moderatore e i due relatori dovranno indicare il proprio voto sull'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria. Il presidente della commissione avrà l'incarico di calcolarne la media.

Il presidente della commissione proclamerà la qualifica assegnata al candidato dottore (*doctor renuntiatius*), senza indicare il voto assegnato, che nei giorni successivi lo studente potrà apprendere in Segreteria.

La valutazione del voto finale in trentesimi è così stabilita: la media risultante dai corsi ha coefficiente 5; la tesi coefficiente 20; la difesa orale della stessa, coefficiente 5.

7. Pubblicazione della tesi

Dopo la difesa, la tesi, integralmente o in estratto, seguite le indicazioni della commissione, dovrà essere pubblicata entro il decimo anno.

Nel caso in cui la tesi venga pubblicata in estratto, gli *excerpta* dovranno sviluppare almeno 60 pagine di testo così distribuiti: indice dell'estratto, introduzione, capitoli scelti, bibliografia generale, indice completo di tutta la tesi.

Il formato degli *excerpta* dovrà seguire le caratteristiche tipografiche stabilite dall'Istituto.

Seguirà poi la procedura per la concessione da parte del Rettore Magnifico dell'*Imprimi potest*.

a) Nel caso del Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche, la Segreteria, ricevuto il modulo di approvazione delle bozze per la stampa firmato dal moderatore e dai due relatori, informerà il dottorando della conclusione di questa prima fase. Il dottorando chiederà alla Segreteria copia autenticata dello stesso documento e si attiverà per richiedere la necessaria approvazione ecclesiastica presso l'Ufficio competente del Vicariato di Roma (al quale consegnerà la copia autenticata ricevuta dalla Segreteria), utilizzando il modulo predisposto. Il dottorando consegnerà alla Segreteria il modulo attestante la concessione dell'approvazione ecclesiastica. La Segreteria completerà l'iter per la concessione dell'*Imprimi potest* da parte del Rettore Magnifico. Il Rettore Magnifico concederà l'*Imprimi potest* utilizzando il formulario predisposto per le tesi da pubblicarsi con approvazione ecclesiastica che andrà riportato sul retro del frontespizio dell'estratto.

b) Nel caso del Dottorato in Scienze Patristiche, la Segreteria, ricevuto il modulo di approvazione delle bozze per la stampa firmato dal moderatore e dai due relatori, completerà l'iter per la concessione dell'*Imprimi potest* da parte del Rettore Magnifico che andrà riportato sul retro del frontespizio dell'estratto.

Il perfezionamento del titolo di dottore (*doctor creatus*) si consegnerà solo dopo la pubblicazione, integrale o parziale, della tesi e la consegna in Segreteria di 15 copie a stampa. Sarà necessario, inoltre, inviare via e-mail in Segreteria una copia in PDF della stessa pubblicazione.

8. Diploma di dottorato

Svolte tali operazioni, l'interessato potrà richiedere in Segreteria il diploma in pergamena del dottorato a fronte del pagamento della relativa tassa.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2026-2027

SETTEMBRE 2026

1-set	martedì	
2-set	mercoledì	
3-set	giovedì	
4-set	venerdì	
5-set	sabato	
6-set	domenica	
7-set	lunedì	
8-set	martedì	
9-set	mercoledì	
10-set	giovedì	
11-set	venerdì	
12-set	sabato	
13-set	domenica	
14-set	lunedì	Riapertura della Biblioteca
15-set	martedì	Riapertura della Segreteria. Inizio delle iscrizioni all'anno accademico 2026-2027
16-set	mercoledì	
17-set	giovedì	
18-set	venerdì	
19-set	sabato	
20-set	domenica	
21-set	lunedì	
22-set	martedì	
23-set	mercoledì	
24-set	giovedì	
25-set	venerdì	
26-set	sabato	
27-set	domenica	
28-set	lunedì	
29-set	martedì	
30-set	mercoledì	

OTTOBRE 2026

1-ott	giovedì		
2-ott	venerdì		Esami di qualificazione di latino e greco e di lingua italiana per i nuovi iscritti
3-ott	sabato		
4-ott	domenic		
5-ott	lunedì	Lezioni	Inizio delle lezioni del I semestre del 58° anno accademico
6-ott	martedì	Lezioni	
7-ott	mercoledì	Lezioni	
8-ott	giovedì	Lezioni	
9-ott	venerdì	Lezioni	Termine delle iscrizioni ai corsi del I semestre
10-ott	sabato		
11-ott	domenica		
12-ott	lunedì	Lezioni	Inizio esami - Sessione autunnale
13-ott	martedì	Lezioni	
14-ott	mercoledì	Lezioni	Assemblea degli studenti
15-ott	giovedì	Lezioni	Assemblea dei docenti
16-ott	venerdì	Lezioni	
17-ott	sabato		
18-ott	domenica		
19-ott	lunedì	Lezioni	
20-ott	martedì	Lezioni	
21-ott	mercoledì	Lezioni	
22-ott	giovedì	Lezioni	
23-ott	venerdì	Lezioni	Termine esami - Sessione autunnale
24-ott	sabato		
25-ott	domenica		
26-ott	lunedì	Lezioni	
27-ott	martedì	Lezioni	
28-ott	mercoledì	Lezioni	
29-ott	giovedì	Lezioni	

30-ott	venerdì	Lezioni	Termine del pagamento delle tasse accademiche
31-ott	sabato		

NOVEMBRE 2026

1-nov	domenica		Tutti i Santi
2-nov	lunedì	Lezioni	
3-nov	martedì	Lezioni	
4-nov	mercoledì	Lezioni	
5-nov	giovedì	Lezioni	
6-nov	venerdì	Lezioni	
7-nov	sabato		
8-nov	domenica		
9-nov	lunedì	Lezioni	
10-nov	martedì	Lezioni	
11-nov	mercoledì	Lezioni	
12-nov	giovedì	Lezioni	
13-nov	venerdì	Lezioni	
14-nov	sabato		
15-nov	domenica		
16-nov	lunedì	Lezioni	
17-nov	martedì	Lezioni	
18-nov	mercoledì	Lezioni	Dies Academicus
19-nov	giovedì	Lezioni	
20-nov	venerdì	Lezioni	
21-nov	sabato		
22-nov	domenica		
23-nov	lunedì	Lezioni	
24-nov	martedì	Lezioni	
25-nov	mercoledì	Lezioni	
26-nov	giovedì	Lezioni	
27-nov	venerdì	Lezioni	
28-nov	sabato		

29-nov **domenica**
30-nov lunedì Lezioni

DICEMBRE 2026

1-dic martedì Lezioni
2-dic mercoledì Lezioni
3-dic giovedì Lezioni
4-dic venerdì Lezioni

5-dic **sabato**

6-dic **domenica**

7-dic lunedì

8-dic **martedì**

**Immacolata Concezione
della B. V. Maria**

9-dic mercoledì Lezioni

10-dic giovedì Lezioni

11-dic venerdì Lezioni

12-dic **sabato**

13-dic **domenica**

14-dic lunedì Lezioni

15-dic martedì Lezioni

16-dic mercoledì Lezioni

Celebrazione natalizia

17-dic giovedì Lezioni

18-dic venerdì Lezioni

19-dic **sabato**

20-dic **domenica**

21-dic lunedì

22-dic martedì

23-dic mercoledì

24-dic giovedì

25-dic **venerdì**

Natale del Signore

26-dic **sabato**

27-dic **domenica**

28-dic lunedì

29-dic martedì
30-dic mercoledì
31-dic giovedì

GENNAIO 2027

1-gen venerdì
2-gen sabato
3-gen domenica
4-gen lunedì
5-gen martedì
6-gen mercoledì
7-gen giovedì
8-gen venerdì
9-gen sabato
10-gen domenica
11-gen lunedì Lezioni
12-gen martedì Lezioni
13-gen mercoledì Lezioni
14-gen giovedì Lezioni
15-gen venerdì Lezioni
16-gen sabato
17-gen domenica
18-gen lunedì Lezioni
19-gen martedì Lezioni
20-gen mercoledì Lezioni
21-gen giovedì Lezioni
22-gen venerdì Lezioni Termine lezioni del I semestre
23-gen sabato
24-gen domenica
25-gen lunedì Esami Inizio esami - Sessione invernale
26-gen martedì Esami
27-gen mercoledì Esami
28-gen giovedì Esami
29-gen venerdì Esami
30-gen sabato
31-gen domenica

Epifania

FEBBRAIO 2027

1-feb	lunedì	Esami	
2-feb	martedì	Esami	
3-feb	mercoledì	Esami	
4-feb	giovedì	Esami	
5-feb	venerdì	Esami	
6-feb	sabato		
7-feb	domenica		
8-feb	lunedì	Esami	
9-feb	martedì	Esami	
10-feb	mercoledì	Esami	Mercoledì delle ceneri
11-feb	giovedì	Esami	
12-feb	venerdì	Esami	
13-feb	sabato		
14-feb	domenica		
15-feb	lunedì	Esami	
16-feb	martedì	Esami	
17-feb	mercoledì	Esami	
18-feb	giovedì	Esami	
19-feb	venerdì	Esami	Termine esami - Sessione invernale
20-feb	sabato		
21-feb	domenica		
22-feb	lunedì	Lezioni	Inizio delle lezioni del II semestre
23-feb	martedì	Lezioni	
24-feb	mercoledì	Lezioni	
25-feb	giovedì	Lezioni	
26-feb	venerdì	Lezioni	Termine delle iscrizioni ai corsi del II semestre
27-feb	sabato		
28-feb	domenica		

MARZO 2027

1-mar	lunedì	Lezioni
2-mar	martedì	Lezioni
3-mar	mercoledì	Lezioni
4-mar	giovedì	Lezioni
5-mar	venerdì	Lezioni
6-mar	sabato	
7-mar	domenica	
8-mar	lunedì	Lezioni
9-mar	martedì	Lezioni
10-mar	mercoledì	Lezioni
11-mar	giovedì	Lezioni
12-mar	venerdì	Lezioni
13-mar	sabato	
14-mar	domenica	
15-mar	lunedì	Lezioni
16-mar	martedì	Lezioni
17-mar	mercoledì	Lezioni
18-mar	giovedì	Lezioni
19-mar	venerdì	Lezioni
20-mar	sabato	
21-mar	domenica	
22-mar	lunedì	
23-mar	martedì	
24-mar	mercoledì	
25-mar	giovedì	
26-mar	venerdì	
27-mar	sabato	
28-mar	domenica	
29-mar	lunedì	
30-mar	martedì	
31-mar	mercoledì	

Domenica delle Palme

Pasqua di Risurrezione

Lunedì dell'Angelo

APRILE 2027

1-apr	giovedì	
2-apr	venerdì	
3-apr	sabato	
4-apr	domenica	
5-apr	lunedì	Lezioni
6-apr	martedì	Lezioni
7-apr	mercoledì	Lezioni
8-apr	giovedì	Lezioni
9-apr	venerdì	Lezioni
10-apr	sabato	
11-apr	domenica	
12-apr	lunedì	Lezioni
13-apr	martedì	Lezioni
14-apr	mercoledì	Lezioni
15-apr	giovedì	Lezioni
16-apr	venerdì	Lezioni
17-apr	sabato	
18-apr	domenica	
19-apr	lunedì	Lezioni
20-apr	martedì	Lezioni
21-apr	mercoledì	Lezioni
22-apr	giovedì	Lezioni
23-apr	venerdì	Lezioni
24-apr	sabato	
25-apr	domenica	
26-apr	lunedì	Lezioni
27-apr	martedì	Lezioni
28-apr	mercoledì	Lezioni
29-apr	giovedì	Lezioni
30-apr	venerdì	Lezioni

MAGGIO 2027

San Giuseppe Artigiano

1-mag **sabato**

2-mag **domenica**

3-mag lunedì Lezioni

4-mag martedì Lezioni

5-mag mercoledì Lezioni

6-mag giovedì Lezioni

7-mag venerdì Lezioni

8-mag **sabato**

9-mag **domenica**

10-mag lunedì Lezioni

11-mag martedì Lezioni

12-mag mercoledì Lezioni

13-mag giovedì

14-mag venerdì Lezioni

15-mag **sabato**

16-mag **domenica**

17-mag lunedì Lezioni

18-mag martedì Lezioni

19-mag mercoledì Lezioni

20-mag giovedì Lezioni

21-mag venerdì Lezioni

22-mag **sabato**

23-mag **domenica**

24-mag lunedì Lezioni

25-mag martedì Lezioni

26-mag mercoledì Lezioni

27-mag giovedì Lezioni

28-mag venerdì Lezioni Termine lezioni del II semestre

29-mag **sabato**

LII Incontro di Studiosi
dell'Antichità Cristiana
LII Incontro di Studiosi
dell'Antichità Cristiana

Termine ultimo per la
consegna delle Tesi di
Licenza

30-mag	domenica		
31-mag	lunedì	Esami	Inizio esami - Sessione estiva

GIUGNO 2027

1-giu	martedì	Esami	
2-giu	mercoledì		Festa della Repubblica Italiana
3-giu	giovedì	Esami	
4-giu	venerdì	Esami	
5-giu	sabato		
6-giu	domenica		
7-giu	lunedì	Esami	
8-giu	martedì	Esami	
9-giu	mercoledì	Esami	
10-giu	giovedì	Esami	
11-giu	venerdì	Esami	
12-giu	sabato		
13-giu	domenica		
14-giu	lunedì	Esami	
15-giu	martedì	Esami	
16-giu	mercoledì	Esami	
17-giu	giovedì	Esami	
18-giu	venerdì	Esami	
19-giu	sabato		
20-giu	domenica		
21-giu	lunedì	Esami	
22-giu	martedì	Esami	
23-giu	mercoledì	Esami	
24-giu	giovedì	Esami	
25-giu	venerdì	Esami	
26-giu	sabato		
27-giu	domenica		
28-giu	lunedì	Esami	
29-giu	martedì		Ss. Pietro e Paolo
30-giu	mercoledì	Esami	Termine esami - Sessione estiva

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

PRIMO SEMESTRE

PP901	Corso base di lingua latina
PP902	Corso base di lingua greca
PP904	Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche
PP905	Introduzione alla filosofia antica

DOCENTI

R. BAVIERA
M. TRIZZINO
G. RIBUOLI
L. CERIONI

SECONDO SEMESTRE

PP901	Corso base di lingua latina
PP902	Corso base di lingua greca
PP908	Lineamenti di letteratura greca
PP909	Lineamenti di letteratura latina

DOCENTI

R. BAVIERA
M. TRIZZINO
M. TRIZZINO
R. BAVIERA

LICENZA E DOTTORATO

PRIMO SEMESTRE

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104	Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS
*PF106	Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA
R. RONZANI, OSA

Sezione II – Dottrina e pensiero dei Padri

*PT218A	Antropologia patristica. 4 ECTS
PT521	Teodoreto di Cirro: il mediatore sconfitto. 4 ECTS
PT522	Letteratura monastica dell'Egitto di IV e V secolo. Pacomio e Shenute di Atriipe. 4 ECTS
PT523	Origene e lo sviluppo della teologia trinitaria. 4 ECTS

P. CORMIO, OSA
L. BOSSINA
P. BUZI
S. FERNÁNDEZ

Sezione III – Lettura dei Padri

LP511	La cristologia di Apollinare e dei suoi avversari. 4 ECTS
LP512	Lo scambio epistolare fra Girolamo e Agostino. 4 ECTS

A. SEGNERI, CRIC
S. MANTELLI

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401	Corso di lettura di greco. 4 ECTS
*LL404	Corso di lettura di latino. 4 ECTS
*PL406	Metodologia patristica. 4 ECTS

M. TRIZZINO
R. BAVIERA
J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC512F	Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS
PC595A	Fondamenti di Archeologia cristiana. 4 ECTS

E. VIMERCATI
M. GHILARDI

Sezione VI – Agostino

- SA816 Il *De sermone domini in monte*: Agostino e i gradini dell'itinerario della perfezione cristiana. 4 ECTS
K. CHABI, OSA
SA817 Santi e santità in Agostino. Un'indagine a doppia polarità. 4 ECTS
E. ZOCCA

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

- †PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS
D. BUCCA
†PR735A L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS
P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

DOCENTI

Sezione I – Patrologia Fondamentale

- *PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS
F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA
*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS
J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II – Dottrina e pensiero dei Padri

- *PT267B Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-IV). 4 ECTS
A. SEGNERI
PT524 Origene e i suoi traduttori latini: storia di una difficile mediazione culturale. 4 ECTS
E. PRINZIVALLI

Sezione III – Lettura dei Padri

- LP513 I salmi 149 e 150 nella tradizione della chiesa. 4 ECTS
P. DESCOURTIEUX
LP514 Massimo il confessore, *Liber asceticus*. 4 ECTS
C. DELL'OSSO

Sezione IV – Lingue e metodologia

- *GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS
M. TRIZZINO
*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS
R. BAVIERA
*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS
P. CORMIO, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

- PC502 Poesia e agiografia cristiana tardoantica. 4 ECTS
J. LEONI, OFM
PC585A Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche in dialogo. 4 ECTS
M. GARGIULO
PC601 Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS
T. CANELLA

Sezione VI – Agostino

- SA818 Lo Spirito Santo nel pensiero di Agostino. 4 ECTS
K. CHABI, OSA
SA819 Continuità e innovazione dopo Agostino: il *De gratia* di Fausto di Riez. 4 ECTS
J. LEAL

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

- †PR716A Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS
R. RONZANI, OSA
†PR710A La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS
D. SCIALABBA

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per dottorandi

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2026-2027

PROPEDEUTICO

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP902 Trizzino	PP904 Ribuoli	PP902 Trizzino	PP902 Trizzino	PP908 Trizzino
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP902 Trizzino	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2026-2027

PROPEDEUTICO

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP905 Cerioni	PP902 Trizzino	PP902 Trizzino	PP902 Trizzino	PP902 Trizzino
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP909 Baviera

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2026-2027

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PT522 Buzi *LL404 Baviera •†PR735A Podolak	•PT521 Bossina SA816A Chabi	*PF104 Gaytán (8:30-11:20) *PF106 Ronzani (9:20-12:15)	*PL406 Gaytán	*PT218A Cormio
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PT523 Fernández	LP511 Segneri		*GL401 Trizzino SA817 Zocca	•LP512 Mantelli †PR723A Bucca
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	•PT521 Bossina	PC501C Vimercati	PR595A Ghilardi	•LP512 Mantelli †PR723A Bucca	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso del **prof. Bossina** si tiene a partire da lunedì 5 ottobre fino a martedì 10 novembre.
- Il corso del **prof. Mantelli** si tiene a partire da giovedì 8 ottobre fino a venerdì 13 novembre.
- Il corso della **prof.ssa Bucca** si tiene a partire da giovedì 19 novembre fino a venerdì 22 gennaio.

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2026-2027

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	PC502 Leoni	*PF105 Suárez Izquierdo *PF107 Cabrera Montero	*PT267B Segneri	SA818 Chabi
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PT524 Prinzivalli	SA819 Leal LP514 dell'Osso		PC585A Gargiulo *GL401 Trizzino	*LR406 Cormio
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15		†PR710A Scialabba	PC601 Canella	LP513 Descourtieux	†PR716A Ronzani

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PP901 - Corso base di lingua latina

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, fornendo le conoscenze necessarie per poter leggere, comprendere e tradurre testi contenenti la morfologia e la sintassi di base regolare e irregolare.

Nel I semestre si affronterà lo studio di declinazioni, aggettivi e pronomi; indicativo, imperativo e participio delle quattro coniugazioni attive e deponenti e del verbo essere; proposizioni subordinate con l'indicativo; complementi essenziali e preposizioni principali. Lo studio di morfologia e sintassi sarà inoltre accompagnato dall'apprendimento di un vocabolario di base del lessico latino e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

In linea con gli obiettivi conseguiti nel I semestre, il corso si propone di completare il quadro morfosintattico di base della lingua latina, fornendo agli studenti gli strumenti per poter leggere, comprendere e tradurre testi mediamente complessi.

Verrà quindi proseguito lo studio della flessione verbale e nominale, completando l'analisi delle principali proposizioni subordinate e delle strutture morfosintattiche essenziali. Lo studio sarà sempre accompagnato e arricchito dall'apprendimento del vocabolario fondamentale e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio del corso.

Si raccomanda inoltre l'acquisto del dizionario L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o di un altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

PP902 - Corso base di lingua greca

Il corso è volto ad avviare gli studenti allo studio della lingua greca, fornendo le basi morfo-sintattiche necessarie alla comprensione e traduzione di un testo in prosa in lingua originale. Verranno illustrati, in particolare: morfologia di nomi, aggettivi e verbi; sintassi del periodo; sintassi dei casi. Molto spazio sarà dato, anche attraverso l'assegnazione quotidiana di esercizi da svolgere individualmente, alla traduzione e alla comprensione di brani. Nel corso dei due semestri sono previste prove di verifica intermedie.

Bibliografia

La bibliografia di riferimento sarà indicata dalla docente all'inizio del corso.

Dizionari consigliati:

F. MONTANARI, *Gl. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

M. TRIZZINO

PP904 - Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche

Il corso prevede un'esposizione della storia romana dall'ottavo secolo a. C. fino alla tarda antichità, svolta attraverso riferimenti e commenti alle fonti (vedi Bibliografia 1), nei suoi profili istituzionali, politico-militari e socio-economici. Successivamente verranno presentate le principali istituzioni politiche, giuridiche e militari, analizzate sincronicamente.

Bibliografia

Sin dalle prime lezioni verranno utilizzate fonti letterarie, epigrafiche ed archeologiche. Si consiglia la scelta di un volume tra i seguenti:

a. *Storia Romana. Antologia delle fonti*, a cura di E. LO CASCIO, Bologna 2008

- b. *Le fonti per la storia antica*, a cura di G. TRAINA, Bologna 2023
- c. *Fonti per la storia romana*, a cura di A. ANGIUS - P. ARENA - A. MARCONE, Roma 2023.

Come testo di inquadramento generale, si consiglia la scelta di un volume tra i seguenti:

- a. F. SANTANGELO - G. TRAINA, *Il mondo dei Romani*, Torino 2024
- b. G. CRESCI MARRONE - F. ROHR VIO - L. CALVELLI, *Roma antica. Storia e documenti*, Bologna 2014
- c. G. GERACI - A. MARCONE, *Storia romana*, Milano 2016
- d. M. PANI - E. TODISCO, *Storia romana*, Roma 2008
- e. (per quanti invece avessero già familiarità con il linguaggio accademico, si consiglia) E. Gabba, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano 1999.

Per una migliore conoscenza anche delle prospettive di ricerca storica, si consiglia la scelta di un volume tra i seguenti:

- a. P. BROWN, *Genesi della tarda antichità*, Torino 2001
- b. S. GIORCELLI BERSANI, *Epigrafia e storia di Roma*, Roma 2004
- c. S. MAZZARINO, *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano*, Milano 2008²
- d. G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna 2010
- e. L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *Storia di Roma tra diritto e potere*, Bologna 2021.

G. RIBUOLI

PP905 - Introduzione alla filosofia antica

Il corso si propone di delineare lo sviluppo storico delle principali scuole filosofiche dell'Antichità, concentrandosi maggiormente su quelle dottrine che hanno influito sullo sviluppo del pensiero cristiano dei primi secoli. Il corso seguirà quindi l'evolversi di concetti filosofici di base, quali ad esempio quelli di essere, esistenza, sostanza, accidente, materia, forma, nelle diverse scuole dal periodo presocratico a quello tardo-antico, curandosi in particolar modo dello sviluppo storico delle diverse dottrine. Il corso avrà come finalità principale quella di fornire allo studente il lessico e la conoscenza di base che gli permetterà di inquadrare nel più ampio contesto storico le questioni filosofiche e teologiche che sono proprie del Cristianesimo delle origini fino alla fine dell'età patristica.

Bibliografia

G. CAMBIANO, *Storia della filosofia antica*, Roma 2004.

L. CERIONI

PP908 - Lineamenti di letteratura greca

Il corso intende illustrare le principali linee di sviluppo della letteratura greca, dalle origini all'età ellenistico-romana. I generi letterari (principalmente epica, lirica, teatro, storiografia, oratoria) saranno esposti nel loro sviluppo diacronico, con particolare attenzione alle tematiche, alle caratteristiche formali e agli esponenti più rappresentativi.

Bibliografia

F. MONTANARI - F. MONTANA, *Storia della letteratura greca. Dalle origini all'età imperiale*, Roma-Bari 2010 (e ristampe successive) oppure, in alternativa, A. PORRO - W. LAPINI, *Letteratura greca*, Bologna 2017. Una selezione di testi in traduzione sarà distribuita durante il corso.

M. TRIZZINO

PP909 - **Lineamenti di letteratura latina**

Il corso si propone di presentare sinteticamente agli studenti i lineamenti della storia della letteratura latina, mostrandone le forme letterarie caratteristiche e il contesto storico in cui si sono generate. Verranno inoltre proposte letture di brevi passi in italiano (con riferimenti al testo latino) degli autori più rappresentativi di ciascun genere.

Bibliografia

A. CAVARZERE - A. DE VIVO - P. MASTANDREA, *Letteratura Latina. Una sintesi storica*, Roma 2015. I passi degli autori presi in esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

R. BAVIERA

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PROGRAMMA DEI CORSI DIVISI IN SEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF104 - Patrologia fondamentale (secc. I-III). 6 ECTS

Il corso intende presentare il cristianesimo dei primi tre secoli nei suoi vari aspetti, sociale, istituzionale, dottrinale, prendendo le mosse dai caratteri del giudaismo del Secondo Tempio nel quale si colloca la figura di Gesù di Nazaret. Si prenderanno poi in esame: la formazione del cristianesimo e del canone neotestamentario; i primi scritti della letteratura cristiana antica (tranne gli scritti “canonici”); gli inizi del pensiero cristologico e trinitario; le diverse prassi liturgiche; la dinamica eresia/ortodossia; e, infine, i rapporti con le autorità civili. Tutto ciò avverrà, nella prima parte del corso, tramite lo studio trasversale di alcuni degli argomenti fondamentali, ad esempio, l’esegesi patristica, l’encratismo e lo gnosticismo, mentre che nella seconda parte del corso verranno studiati gli autori di cui abbiamo più produzione letteraria, ad esempio, Tertulliano e Origene. Dedicheremo, poi, una parte della lezione a un’attività seminariale in cui gli studenti parteciperanno con la presentazione di un argomento e/o autore.

Bibliografia

Complementi interdisciplinari di patrologia, a cura di A. QUACQUARELLI, Roma 1989; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. 1: *Da Paolo all’età costantiniana*, Brescia 1995; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012 (Letteratura cristiana antica. Nuova serie 26) [edizione in lingua spagnola curata da A. GAYTÁN, Madrid 2021 (BAC Maior 135)]; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, vol. 1: *Dalle origini al terzo secolo*, Casale Monferrato 1996; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2022; M. SIMONETTI, *Ortodossia ed eresia tra I e II secolo*, Soveria Mannelli-Messina 1994 (Armarium 5).

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

*PF106 - Patrologia fondamentale (secc. V-VI). 6 ECTS

Il corso intende presentare storia sociale e culturale del cristianesimo antico tra il V sec. *ineunte* e VI sec. *exeunte*. La materia del corso sarà indagata di volta in volta seguendo un criterio geografico ed *excursus* tematici accompagnati dalla lettura di alcuni testi. Si ricorda che per sostenere l’esame ogni studente dovrà prepararsi con gli strumenti indicati, in modo dettagliato, in *Bibliografia* e attraverso lezioni frontali e conferenze di specialisti la frequenza alle quali non è opzionale.

Bibliografia

Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): I Padri latini, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1978 [studiare: capp. V, *La poesia cristiana*; VI, *S. Agostino*; VII, *Amici e avversari di Agostino*; VIII, *Gli scrittori della Gallia*; IX, *Scrittori dell’Italia fino a Leone Magno*]; *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda: I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1996 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura cristiana d’Africa*; IV, *Scrittori dell’Italia*, IV.1, *I papi e i loro scritti* (pp. 121-151); IV.2, *Gli altri scrittori dell’Italia* (pp. 190-243); V, *Scrittori della Gallia* (fino a Venanzio Fortunato inclusive); VI, 2, *Irlanda* (pp. 430-449); VII, *Letteratura gotica*; VIII, *Letteratura canonistica, penitenziale e liturgica*]; *Patrologia. V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 2000 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura di area costantinopolitana e microasiatica* (pp. 25-100 e Dionigi l’Areopagita, pp. 135-143); studiare le sezioni introduttive ai capp. III (*Letteratura greca della*

Siria, pp. 175-176), IV (*Scrittori della regione palestinese*, pp. 253-254); V (*Scrittori Alessandrini ed Egiziani*, pp. 343-344); VI (*Letteratura Siriaca*, pp. 415-426; 455-457; 470-471); VII (*Testi Patristici in lingua Copta*, pp. 497-499); VIII (*Testi Patristici in Armeno*); IX (*Catene Esecutive Greche*, pp. 611-621); X (*Letteratura Canonica e Liturgica*); B. LUISELLI, *La formazione della cultura europea occidentale* (Biblioteca di cultura Romanobarbarica, 7), Roma 2003, studiare pp. 9-244; M. SIMONETTI, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Roma 2006. Altre letture opzionali, per l'approfondimento personale, saranno fornite all'occorrenza dal docente.

R. RONZANI, OSA

Sezione II

DOTTRINA E PENSIERO DEI PADRI

*PT 218A - Antropologia patristica. 4 ECTS

La domanda: "Chi è l'uomo?", propria della ricerca filosofica, è affrontata in termini teologici dai Padri attraverso la mediazione della Scrittura (*Gen 1-2; Sap 2,23; Sir 17,1-4*), approfondendo la dottrina della creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio. Non si tratta solo di comprendere l'essere umano nei suoi elementi costitutivi – anima e corpo, carne e spirito –, quanto di evidenziare la relazione tra l'uomo e Dio, fino al punto di considerare l'uomo di fronte a Dio e in dialogo con Dio. Le lettere dell'apostolo Paolo infondono nuovi stimoli alla riflessione, ancorando il discorso antropologico alla cristologia. Cristo, infatti, è l'archetipo dell'umanità, e per effetto della sua redenzione, sottrae l'uomo a un destino meramente mondano, donandogli, nella resurrezione, la primizia e caparra della futura e piena comunione con Dio.

Il corso presenta le principali linee di sviluppo dell'antropologia patristica, analizzandone le matrici bibliche e filosofiche, e le differenti declinazioni nella tradizione asiatica, Alessandrina e Antiochena, tra I e V secolo. Saranno commentati testi di Padri greci e latini, tra i quali Clemente Alessandrino, Origene, Gregorio di Nissa, Tertulliano, Ireneo, Ambrogio, Agostino.

Per l'esame orale lo studente dovrà presentare, oltre i temi del corso, la sintesi di un'opera patristica, la cui scelta sarà concordata con il docente.

Bibliografia

Basica/fondamentale

E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012; V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica*, Roma 1983.

Letture complementari: G. VISONÀ, *L'uomo a immagine di Dio. L'interpretazione di Genesi 1,26 nel pensiero cristiano dei primi tre secoli*, in *Studia Patavina* 27 (1980), 393-430; A.G. HAMMAN, *L'homme image de Dieu. Essai d'une anthropologie chrétienne dans l'Église des cinq premiers siècles*, Paris 1987; S. ZINCONI, *Il tema della creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio nella letteratura cristiana antica fino ad Agostino*, in *Doctor Seraphicus* 37 (1990), 37-51; *L'uomo immagine somigliante di Dio*, a cura di A.G. HAMMAN, ed. it. coordinata da E. Giannarelli, Edizioni Paoline, "Letture cristiane di Primo Millennio 10", Milano 1991; L. DATTRINO, *Gen 1,26-27 e Gen 2,7 nella interpretazione patristica (le scuole "asiatica" e "Alessandrina")*, in *Teología y Vida* XLIII (2002), n. 2-3, 196-204; M. GARCÍA GRIMALDOS, *El nuevo impulso de San Agustín a la antropología cristiana*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 94, Roma 2005.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

PT521 - Teodoreto di Cirro: il mediatore sconfitto. 4 ECTS

Vescovo, teologo, esegeta, asceta, storico, epistografo, polemista, eretico: non c'è ruolo che Teodoreto di Cirro non abbia svolto nella storia della Chiesa d'Oriente tra IV e V secolo. Cresciuto ad Antiochia, una delle più ricche e propulsive metropoli dell'Impero d'Oriente, Teodoreto ricevette un'istruzione di prima qualità, che lo mise a contatto con il meglio della tradizione classica e con le più prestigiose autorità della Chiesa Antiochena.

Passato attraverso una formativa esperienza monastica, molto presto egli divenne un punto di riferimento sia nell'interpretazione della Scrittura sia nel dibattito teologico, fino ad assumere il ruolo di teologo ufficiale dell'area antiochena nel duro scontro che la crisi nestoriana aprì contro la chiesa di Alessandria.

La sua produzione, largamente conservata, ne fa uno degli autori più prolifici e apprezzati della patristica greca: commenti amplissimi e puntuali all'Antico e al Nuovo Testamento, opere apologetiche contro pagani ed Ebrei, trattazioni dogmatiche animate da una larga conoscenza della storia del dogma, una raccolta di vite di monaci della Siria, una *Storia ecclesiastica* militante e faziosa, un ricco e importantissimo epistolario, fonte inagguagliabile per la storia politica ed ecclesiastica della prima metà del V secolo, con una straordinaria importanza per la crisi nestoriana.

Tutte opere che testimoniano dottrina e dedizione inesauribile, e la capacità, non di rado prossima all'equilibrismo, di trovare, anche oltre i limiti della menzogna, una via di compromesso tra tendenze spesso inconciliabili. Sconfitto, ma non vinto, nella difesa di Nestorio, condannato e riabilitato in vita, e poi da ultimo di nuovo condannato *post mortem* nei processi di epoca giustiniana, Teodoreto ha saputo imporsi nei secoli successivi come una riconosciuta autorità, tanto a Bisanzio quanto nella Chiesa della Controriforma, lasciando con la sopravvivenza delle sue opere la prova concreta della sua tenacia.

Attraverso una lettura mirata di pagine scelte, il corso si prefigge di restituire l'immagine complessiva di uno degli autori più versatili, e combattivi, dell'intero Tardo Antico.

Bibliografia

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010, 383-392 (*Teodoreto di Cirro*); M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria*, Roma 1985, 190-201; *The Correspondence of Theodoret of Cyrus*. Greek Text edited and translated by J. F. PETRUCCIONE, Introduction by I. PÁSZTORI-KUPÁN, Washington, D.C. 2025, vol. 4: The Collection Sirmondiana, pp. XXXVII-CCXV; J.-N. GUINOT, *Théodoret de Cyr exégète et théologien*, voll. 1-2, Paris 2012 (vol. 1, 23-50; vol. 2, 469-522).

L. BOSSINA

PT522 - Letteratura monastica dell'Egitto di IV e V secolo. Pacomio e Shenute di Atripe. 4 ECTS

Dopo un inquadramento storico del monachesimo egiziano, con particolare riguardo alla sua forma più puramente cenobitica, il corso ha lo scopo di leggere, comprendere e commentare le opere prodotte nell'ambito delle comunità fondate da Pacomio e Shenute di Atripe, nonché i testi relativi a realtà monastiche del Medio Egitto, documentate solo attraverso la letteratura copta.

La finalità ultima del corso è quella di ricostruire la vita spirituale nonché l'indirizzo religioso e normativo del monachesimo egiziano dei primi secoli e del suo impatto su altre realtà monastiche del Mediterraneo.

Bibliografia

T. ORLANDI, *Shenute. Contra Origenistas*, Roma 1985; L. CREMASCHI, *Pacomio e i suoi discepoli. Regole e scritti*, Magnano 1988. Dispense fornite con passi scelti durante il corso.

P. BUZI

PT523 - Origene e lo sviluppo della teologia trinitaria. 4 ECTS

L'obiettivo del corso è offrire una comprensione storica e teologica del contributo di Origene allo sviluppo della dottrina trinitaria. Nella prima parte, il corso studia i primi passi della teologia trinitaria, il rapporto tra monoteismo biblico e quello filosofico, la crisi monarchiana e la teologia delle due fasi del Logos come una delle risposte più influenti. Poi, il corso esamina la posizione specifica di Origene di fronte alla crisi monarchiana, collocando il suo pensiero nel contesto del dibattito filosofico sul tempo e sull'eternità. Questo contesto permette di comprendere sia le teologie che Origene rifiuta sia la sua propria dottrina trinitaria, studiata a partire dalle sue opere chiave: *I princîpi*, *Commento a Giovanni* e *Dialogo con Eraclide*. Infine, il corso affronta la ricezione della teologia origeniana nella fine del III secolo e nell'inizio del IV.

Bibliografia

S. FERNÁNDEZ - M. SIMONETTI (edd.), *Origene, I princìpi*, Opere di Origene XV, Roma 2019; S. FERNÁNDEZ (ed.), *Orígenes, Sobre los principios*, FuP 27, Madrid 2015; J. BEHR (ed.), *Origen: On First Principles*, Oxford 2017; E. PREUSCHEN (ed.), *Der Johanneskommentar*, GCS 10, Leipzig 1903; V. LIMONE (ed.), *Commento al Vangelo di Giovanni*, Bompiani 2012; R.E. HEINE (ed.), Origen, *Commentary on the Gospel according to John*, FC 80, 89, Washington 1989, 1993; P.A. CINDER (ed.), *Orígenes, Comentario al evangelio de Juan*, BPa 115-116, Madrid 2020; R. SPATARO (ed.), *Origene, Dialogo con Eraclide*, Opere di Origene XVIII, Roma 2017. Altri testi saranno distribuiti dal professore.

M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, SEA 11, Roma 1975; A. ORBE, *Orígenes y los Monarquianos*, in *Gregorianum* 72 (1991), 377-387; M. SIMONETTI, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, SEA 23, Roma 1993; B. SESBOUÉ - J. WOLINSKI, *Le Dieu du salut*, Histoire des dogmes vol. I, Paris 1994; M. FREDE, *Monotheism and Pagan Philosophy in Later Antiquity*, in P. ATHANASSIADI - M. FREDE (eds.), *Pagan Monotheism in Late Antiquity*, Oxford 1999, 41-67; S. FERNÁNDEZ - S. CONTINI, *Le fonti antiche sul Concilio di Nicea*, Nuovi testi patristici 8, Roma 2025 (ed. inglese, *Fontes Nicaenae Synodi: The Contemporary Sources for the Study of the Council of Nicaea (304-337)*, CAMA 10, Brill 2024; ed. spagnola, *Fontes Nicaenae Synodi. Las fuentes contemporáneas para el estudio del Concilio de Nicea*, Sígueme, Salamanca 2025); S. FERNÁNDEZ, *Il primo concilio di Nicea. Riesame storico-teologico delle fonti antiche*, SEA 169, Firenze 2025 (ed. inglese, *Nicaea 325: Reassessing the Contemporary Sources*, CAMA 14, Brill 2025; ed. spagnola, *Nicaea 325. Reevaluación histórica y teológica desde las fuentes contemporáneas*, Salamanca 2025).

S. FERNÁNDEZ

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP511 - La cristologia di Apollinare e dei suoi avversari. 4 ECTS

Mediante una lettura dei testi in lingua originale, si presenterà la cristologia di Apollinare (come è possibile ricavare dagli scritti superstiti del Laodiceo) insieme alla risposta che a essa fu opposta sia in Oriente (specialmente da Atanasio, dai Cappadoci e da Epifanio) sia in Occidente (soprattutto da Damaso e Ambrogio). L'analisi di questi testi obbligherà a confrontarsi con la tematica della pseudepigrafia nel IV secolo, in quanto molte delle opere apollinariste furono fatte circolare sotto falso nome per garantire la loro sopravvivenza e diffusione anche dopo la condanna del Laodiceo.

Bibliografia

H. LIETZMANN, *Apollinaris von Laodicea und seine Schule, Texte und Untersuchungen*, Tübingen 1904; E. Bellini (ed.), *Su Cristo: il grande dibattito nel quarto secolo*, Milano 1977; S.-P. BERGJAN - B. GLEED - M. HEIMGARTNER (edd.), *Apollinarius und seine Folgen*, Tübingen 2015 (Studien und Texte zu Antike und Christentum 93); A. SEGNERI, "Quod non est assumptum, non est sanatum". *La risposta all'apollinarismo*, Associazione Teologica Italiana, "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!" (Lc 3,6), *Sulla soteriologia cristiana*, edd. R. REPOLE - R. BATTOCCHIO, Milano 2017, 61-113; M. MIRA - G. GIONTA, *L'umanità di Cristo nel pensiero teologico di Atanasio di Alessandria*, in *Annales Theologici* 33 (2019), 55-90; Apollinaris of Laodicea, *Metaphrasis Psalmorum*, ed. A. FAULKNER, Oxford 2020; R. ORTON, *The 'Consubstantiality' of Christ's Flesh and Divinity in Apollinarius of Laodicea's Fourth-Century Disciples*, in *SP* 127 (2021), 121-126; V. GALLORANO, *Peccato originale e peccato nei frammenti esegetici di Apollinare di Laodicea*, in *Vetera Christianorum* 59 (2022), 121-140; C. MORESCHINI, *La cristologia dei Cappadoci*, in *Cristologia patristica e cristologia filosofica*, edd. V. LIMONE - C. MORESCHINI - V. CICERO, Firenze 2025 (Biblioteca di Genesis 4), 99-12.

Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

A. SEGNERI, CRIC

LP512 - Lo scambio epistolare fra Girolamo e Agostino. 4 ECTS

Il carteggio intercorso fra Girolamo e Agostino vide la luce a partire da esigenze di approfondimento esegetico e teologico. Dalla lettura e traduzione di ampi brani dell'epistolario si tenterà di far affiorare il contesto storico e letterario in cui si affrontarono due fra i maggiori intellettuali dell'occidente latino a cavaliere tra IV e V secolo. Particolare attenzione verrà riservata all'interpretazione discordante da parte dei due protagonisti di *Gal 2*, 11-14 e al loro convergere, dopo un lungo silenzio, per affrontare Pelagio e il suo seguito, divenuti questa volta un comune nemico.

Bibliografia

Fonti: Augustinus, Hieronymus, *Epistulae mutuae - Briefwechsel*, ed. A. FÜRST, Turnhout 2002; *Lettres croisées de Jérôme et Augustin*, ed. C. FRY, Paris 2010.

Studi: E. BONA, *Appunti di lettura della «Praefatio in Euangelio» di Gerolamo (con un occhio all'epistolario Gerolamo-Agostino)*, in «Venuste noster»: *scritti offerti a Leopoldo Gamberale*, edd. M. PASSALACQUA - M. DE NONNO - A. M. MORELLI, Hildesheim-Zürich 2012, 347-369; A. P. CARRIKER, *Augustine's Frankness in his Dispute with Jerome over the Interpretation of Galatians 2:11-14*, in *Nova Doctrina Vetusque. Essays on Early Christianity in Honor of Fredric W. Schlatter*, edd. D. KRIES - C. BROWN TKACZ, New York 1999, 121-138; J. V. EBBELER, *Mixed messages: the play of epistolary codes in two late antique latin correspondences*, in *Ancient letters: classical and late antique epistolography*, ed. R. MORELLO, Oxford-New York 2007, 301-323; A. FRAÏSSE, *Comment traduire la Bible? Au sujet d'un échange de lettre [sic] entre Augustin et Jérôme*, in «Dieu parle la langue des hommes»: *études sur la transmission des textes religieux*, edd. B. BAKHOUCHE - PH. LE MOIGNE, Lausanne 2007, 73-92; A. FÜRST, *Veritas latina: Augustins Haltung gegenüber Hieronymus' Bibelübersetzungen*, in *Revue d'études augustiniennes et patristiques* 40 (1994), 105-126; A. FÜRST, *Hieronymus und Augustinus*, in *Von Origenes und Hieronymus zu Augustinus. Studien zur antiken Theologiegeschichte*, Berlin-Boston 2011, 337-358; A. FÜRST, *Hieronymus: Askese und Wissenschaft in der Spätantike*, Freiburg 2016; G. MENESTRINA, «Domino dilectissimo Hieronymo Augustinus»: *riflessioni sul carteggio Agostino-Gerolamo*, in *Bibbia, liturgia e letteratura cristiana antica*, ed. G. MENESTRINA, Brescia 1997, 89-177; C. MORESCHINI, *Pagani e Cristiani nell'Africa del quinto secolo: Agostino e i suoi corrispondenti*, in *Cristiani, ebrei e pagani: il dibattito sulla Sacra Scrittura tra III e VI secolo - Christians, Jews and Heathens: the Debate on the Holy Scripture between the Third and the Sixth Century*, ed. A. CAPONE, Turnhout 2017; G. RASPANTI, *San Girolamo e l'interpretazione occidentale di Gal. 2, 11-14*, in *Revue d'études augustiniennes et patristiques* 49 (2003), 297-321; M. TABET BALADY, *La hermenéutica bíblica de san Agustín en la carta 82 a san Jerónimo*, in *Augustinus* 33 (1988), 181-193. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni

S. MANTELLI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

*GL401 - Corso di lettura di greco (annuale 8 ECTS)

Il corso intende completare, durante il primo semestre, lo studio della morfologia e della sintassi della lingua greca, affiancando alla parte teorica la traduzione di brani d'autore. Durante il secondo semestre si intende leggere, tradurre e commentare (da un punto di vista stilistico, retorico e grammaticale) un testo o un'antologia di testi di letteratura cristiana, da definire.

Bibliografia

Prima parte del corso: P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, 5a ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi).

Seconda parte del corso: bibliografia da definire.

Dizionari consigliati: F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

M. TRIZZINO

***LL404 - Corso di lettura di latino** (annuale 8 ECTS)

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di passi scelti di autori classici, con attenzione anche al livello retorico-stilistico.

Attraverso l'analisi dei testi, verrà affrontato lo studio della sintassi del periodo e dei casi, con particolare attenzione al valore dei modi verbali, ai vari tipi di proposizioni subordinate, all'uso delle forme nominali del verbo.

Nel II semestre verrà affrontato lo studio di un testo d'autore o di un'antologia di testi, volto ad integrare e a completare le conoscenze già acquisite nel corso del I semestre.

Il testo prescelto verrà tradotto e ne verranno altresì esaminate le strutture sintattiche, nonché le caratteristiche retorico-stilistiche.

Bibliografia

I testi oggetto di studio verranno forniti in fotocopia o tramite e-mail nel corso delle lezioni.

Si raccomanda l'utilizzo del vocabolario di latino L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

***PL406 - Metodologia patristica. 4 ECTS**

Il corso di metodologia patristica è articolato in tre moduli. Nel primo, si metteranno in evidenza le strategie da porre in atto per organizzare una ricerca in ambito patristico, soffermandosi soprattutto sulla fase di progettazione della ricerca. Il secondo modulo ha come obiettivo presentare gli strumenti (antichi e nuovi) che bisogna utilizzare per svolgere fruttuosamente una ricerca bibliografica. Il terzo modulo, invece, si pone come traguardo imparare ad adoperare le norme redazionali dell'Istituto al fine di poter applicarle in concreto nello svolgimento di un elaborato scritto. Verranno quindi studiate le norme corredate dagli esempi ad esse relativi.

Bibliografia

De Babilonia a Nicea. Metodología para el estudio de «Orígenes del cristianismo» y «Patrología», ed. J. J. FERNÁNDEZ SANGRADOR, Salamanca 2006 (Conversaciones de Salamanca 4); U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Milano 2020 (I Delfini Best seller 14); R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma 1996; A. GALUZZI, *Appunti di metodologia*, Roma 1998; P. HAFNER, *A Methodology for Term Papers and Theses*, Leominster 1996; J. LÓPEZ YEPES, *La aventura de la investigación científica. Guía del investigador y del director de investigación*, Madrid 1996; *Norme redazionali delle collane Studia Ephemeridis Augustinianum, Sussidi Patristici e della rivista «Augustinianum»* (<https://www.patristicum.org>); *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, a cura della Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano 2015; J. M. PRELLEZO - J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma 1998; D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, Cagliari 2013.

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIOCULTURALE

PC512F - Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS

Dopo una breve introduzione sul pensiero di Plotino e di Porfirio (III secolo), che sono considerati i fondatori del Neoplatonismo, il corso si propone di sviluppare un confronto tra le principali figure del pensiero neoplatonico e quelle della coeva tradizione cristiana, nel IV e nel V secolo. Particolare attenzione sarà rivolta a Giamblico, a Calcidio e a Proclo (sul versante filosofico), e ai Padri Cappadoci, a Mario Vittorino e ad Agostino (sul versante cristiano). Tale confronto metterà in luce alcune somiglianze e differenze tra le due tradizioni, nonché la ripres

di tematiche filosofiche greche nelle opere dei Padri della Chiesa. Inoltre, la lettura diretta di passi scelti consentirà di approfondire la terminologia filosofica e teologica impiegata nelle fonti, nonché l'esame della traduzione della terminologia greca nella lingua latina (nel caso di Calcidio e di Mario Vittorino, ad esempio).

Bibliografia

- a. Una dispensa di testi fornita da docente.
- b. Un volume da concordare con il docente. Indicazioni saranno fornite a lezione.

E. VIMERCATI

PC595 - Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS

Durante il corso saranno affrontate le seguenti tematiche principali: nascita della disciplina, storia degli studi, principali fonti dell'archeologia cristiana, conquista cristiana dello spazio urbano, elementi architettonici e sistemi decorativi degli edifici di culto e delle aree funerarie, cimiteri paleocristiani. Attenzione particolare sarà riservata alla città di Roma tra IV e VI secolo. Il corso prevede visite a complessi monumentali di Roma.

Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Città del Vaticano 2001; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma IV-VII secolo*, Milano-Città del Vaticano 2013; F. BISCONTI - O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014; M. GHILARDI, *Tempore quo gladius secuit pia viscera matris. Damaso, i primi martiri cristiani e la città di Roma*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *La città di Roma nel pontificato di Damaso (366-384)*, Roma 2010, 97-186; M. GHILARDI, *In una urbe totus orbis interiit. Il sacco alariciano di Roma tra mito e realtà*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *I Barbari che presero Roma. Il Sacco del 410 e le sue conseguenze*, Roma 2010, 241-353; M. GHILARDI, *Iam vacua ardet Roma. La città di Roma al tempo di Gregorio Magno*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *Il Tempo di Natale nella Roma di Gregorio Magno*, Roma 2010, 3-105; M. GHILARDI, *Roma giustiniana. Fonti letterarie e testimonianze archeologiche*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *La città di Roma nel disegno di riordinamento politico e amministrativo di Giustiniano*, Roma 2012, 115-235; M. ROCHINI - G. CHIAPPARINI, *Manuale di agiografia. Fonti, storia e immagini della santità*, Brescia 2022. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

M. GHILARDI

Sezione VI

AGOSTINO

SA816 - Il *De sermone domini in monte*: Agostino e i gradini dell'itinerario della perfezione cristiana. 4 ECTS

Attraverso lo studio del *De sermone domini in monte*, il corso intende approfondire la lettura agostiniana del Discorso della Montagna come itinerario di crescita interiore e di perfezione evangelica. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle Beatitudini, della preghiera e dell'elemosina come gradini dell'ascesa spirituale del credente. Il percorso cercherà di collegare i contenuti del *De sermone domini in monte* con altre opere agostiniane e con la tradizione patristica.

Bibliografia

AGOSTINO D'IPPONA, *Il discorso del Signore sulla montagna*, Introduzione, Traduzione e Note a cura di L. LONGOBARDO, Milano 2001; *The preaching of Augustine: "Our Lord's sermon on the mount"*, ed. J. PELICAN, Philadelphia 1973; SAINT AUGUSTIN, *Explication du sermon sur la montagne*. Présentation, Guide de lecture, Annotation par A.G. HAMMAN, Paris 1978.

M. W. KNOTTS, *In simplicitate cordis quaerite illum. Purity and Simplicity of Heart in Augustine's De sermone Domini in monte*, in *Nos sumus tempora. Studies on Augustine and his reception offered to Mathijs Lamberigts*, A. DUPONT - W. FRANÇOIS - J. LEEMANS, Leuven 2020, 159-170; A. BIZZOZERO, *Beati mundi cordes (Mt 5:8): coscienza, conoscenza e visio Dei in Agostino prima del 411*, in *Studia Patristica* LXXXVI (2017), 55-88. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante in corso.

K. CHABI, OSA

SA817 - Santi e santità in Agostino. Un'indagine a doppia polarità. 4 ECTS

Nascita e sviluppo del culto dei Santi scorrono in parallelo all'evoluzione della nozione di santità cristiana. Tale doppio movimento trova un punto di incontro particolarmente significativo in Agostino. Nella sua articolata riflessione, i concetti di "santo" e "santità" verranno, di volta in volta, riletti e rielaborati in ordine alle varie polemiche affrontate – manicheismo, donatismo e pelagianesimo – e da questa "fucina" usciranno profondamente trasformati. Con l'ipponate si realizzerà il passaggio dalla primitiva nozione di santità, fondamentalmente collettiva e sacramentale (tutti santi, in quanto incorporati a Cristo nel battesimo), ad una più individuale ed interiorizzata. Questo "passaggio" consentirà, da un lato, la ricerca di una dimensione personale ed intima dell'*haerere deo*; dall'altro, farà emergere la figura del "Santo", quale modello di una perfezione umanamente raggiungibile. In tal senso, il Santo, in gravi momenti di difficoltà o disorientamento, potrà altresì proporsi (o essere proposto) come guida ideale delle comunità e potente strumento identitario.

Il corso indagherà i tratti salienti della riflessione agostiniana, curandone la contestualizzazione storica in rapporto diretto con le fonti, così che lo studente possa acquisire capacità di lettura critica dei testi.

Bibliografia

E. ZOCCA, *Dai "santi" al "Santo": un percorso storico linguistico intorno all'idea di santità (Africa Romana secc. II-V)*, (Verba seniorum, 13) Roma 2003; EAD., *Santo e santità*, in *Nuovo Dizionario Patristico di Antichità cristiane*, v. III, Genova-Milano 2008, 4697-4708; EAD., *Santità femminile nella tarda antichità: la proposta di Agostino*, in M. CHIABÒ - M. GARGANO - R. RONZANI, *Santa Monica nell'Urbe dalla Tarda Antichità al Rinascimento. Storia, agiografia, arte*, Atti del Convegno, Ostia Antica-Roma, 29-30 settembre 2010, Roma 2011, 33-51; F. SCORZA BARCELLONA, *Le origini*, in A. BENVENUTI et al., *Storia della Santità nel cristianesimo occidentale* ("Sacrosanto", n.s. 9), Roma 2005, 19-80; P. BROWN, *Il culto dei santi. L'origine e la diffusione di una nuova religiosità* (trad. it.), Torino 1981; ID., *La società e il sacro nella tarda antichità* (trad. it.), Torino 1988; R. A. MARKUS, *La fine della cristianità antica*, Roma 1996, 64-88; J. M. SALAMITO, *Les virtuoses et la multitude. Aspects sociaux de la controverse entre Augustin et les pélagiens*, Grenoble 2005; R. B. ENO, *Saint Augustin and the Saints*, Villanova 1989; T. J. VAN BAVEL, *The Cult of the Martyrs in st. Augustine: Theology versus Popular Religion?*, in *Martyrium in Multidisciplinary Perspective. Memorial Louis Reekmans*, ed. by M. LAMBERIGTS and P. VAN DEUN, Louvain 1995, 351-361; C. STRAW, s.v. *Martirio*, in *Agostino. Dizionario enciclopedico*, ed. A. FITZGERALD (ed. it. L. ALICI - A. PIERRETTI), Roma 2007, 914-920.

Ulteriore bibliografia verrà eventualmente indicata agli studenti nel corso delle lezioni.

E. ZOCCA

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR723A - Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

Il corso intende fornire i dati essenziali per la conoscenza dello sviluppo storico della scrittura libraria greca, al fine di acquisire non solo la capacità di leggere, datare e localizzare i manoscritti esaminati, ma anche la conoscenza delle modalità di confezione del manoscritto. Sulla base della trascrizione di tavole con relativo commento paleografico il corso intende: 1. fornire lo studente di una preparazione all'analisi dei principali tipi di scrittura libraria greca a partire dal IV secolo a.C. fino al XV secolo, con particolare attenzione ai tipi di grafie attestate nei più antichi e importanti testimoni manoscritti della Sacra Scrittura; 2. esercitare alla lettura e allo studio dei manoscritti greci.

Bibliografia

L. PERRIA, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. - XVI d.C.)*, Roma 2011 (Quaderni di Νέα Πώμη, 1).

Per le esercitazioni di lettura saranno utilizzate le seguenti raccolte: H. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Città del Vaticano 1969 (Exempla scripturarum, 4); P. CANART - A. JACOB - S. LUCA - L. PERRIA, *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: Tavole, Città del Vaticano 1998 (Exempla scripturarum, 5).

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

D. BUCCA

†PR735A - L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

Le opere dei padri della Chiesa, come tutte quelle composte nei secoli precedenti l'invenzione della stampa e trasmesse attraverso più o meno complessi passaggi di copia, possono presentare problemi e incertezze nella ricostruzione della forma originaria del testo. Che siano o meno disponibili edizioni moderne ed affidabili, la fruizione di questi testi richiede al lettore una particolare preparazione e cautela, senza le quali la comprensione dell'opera risulta esposta a sviste e fraintendimenti.

Il corso mira ad illustrare i principali fenomeni sia della storia della tradizione che della critica del testo: si cercherà di capire in che modo i testi di età patristica sono stati pubblicati e si sono conservati nel corso dei secoli fino all'età contemporanea, e al tempo stesso si cercherà di familiarizzare gli studenti con i passaggi fondamentali dell'allestimento di un testo critico, la *recensio* e l'*emendatio*. Lo scopo del corso è principalmente quello di stimolare nello studente la capacità necessaria per l'utilizzo consapevole di un'edizione critica.

La parte "monografica" del corso cercherà di calare i principi teorici nella realtà di una vicenda testuale concreta, esaminando da presso la *Vita Constantini* di Eusebio di Cesarea (CPG 3496): si prenderà in esame almeno un testimone manoscritto del testo e l'edizione critica attualmente disponibile per le cure di F. Winkelmann (GCS, Berlin 1975).

Bibliografia

Una bibliografia specifica sarà fornita in sede di lezione. Fra le opere generali (manuali di critica del testo), l'unica veramente indispensabile e di cui si auspica la lettura, date anche le ridotte dimensioni, è P. MAAS, *La critica del testo*, cur. G. ZIFFER, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2017 o edizioni precedenti, come anche edizioni in altre lingue se disponibili; gli studenti, a seconda della loro lingua madre, possono utilizzare anche altri manuali, che tuttavia hanno il difetto di essere più prolissi: cf. A. BLECUA, *Manual de crítica textual*, Editorial Castalia, Madrid 1983; M. L. WEST, *Textual Criticism and Editorial Technique applicable to Greek and Latin Texts*, B.G. Teubner, Stuttgart 1973; per il lettore italiano uno strumento molto accessibile e chiaro è P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Patron, Bologna 2012.

Per un panorama sulla letteratura del periodo: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Nuova edizione Riveduta ed Ampliata, Morcelliana, Brescia, 3 voll., 2019-2021.

P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF105 - Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS

Il IV secolo costituisce una fase decisiva della storia tardoantica, contraddistinta da rilevanti trasformazioni politiche, religiose e culturali. In tale arco cronologico il cristianesimo passa dalla condizione di religione perseguitata a quella di fede riconosciuta e sostenuta dall'Impero romano, segnando una svolta di portata storica destinata a incidere profondamente sugli sviluppi successivi della tradizione cristiana. Il corso intende esaminare le principali figure, le opere di maggiore rilievo e le questioni centrali che hanno definito questo periodo. Saranno oggetto di specifico approfondimento il contesto storico della svolta costantiniana, le grandi controversie teologiche (arianesimo, apollinarismo, donatismo, origenismo, priscillianesimo), i movimenti monastici, l'evoluzione della liturgia e i processi di cristianizzazione dello spazio. Verranno inoltre analizzate le relazioni tra cristiani ed ebrei e il confronto con il mondo pagano. Attraverso l'esame delle fonti e delle testimonianze coeve, il corso offrirà strumenti interpretativi di carattere critico per comprendere l'incidenza di tali dinamiche sulla storia del cristianesimo antico e della Chiesa.

Bibliografia

M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, Roma 1975; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012; J. M. MAYEUR - CH. e L. PIETRI - A. VAUCHEZ - M. VENARD (éds.), *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura, vol. 2, La nascita di una cristianità, 250-430*, Roma 2000 (originale francese: *Histoire du Christianisme des Origines à nos jours, vol. 2, Naissance d'une Chrétienté [250-430]*, Paris 1995); M. M. MITCHELL - F. M. YOUNG (eds.), *The Cambridge History of Christianity 1, Origins to Constantine*, Cambridge 2006 e la sua continuazione: A. CASIDAY - F. W. NORRIS (eds.), *The Cambridge history of Christianity 2. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007; G. FILORAMO - E. LUPIERI - S. PRICOCO, *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Bari 1997; V. BURRUS (ed.), *A people's history of Christianity 2. Late ancient Christianity*, Minneapolis 2005; B. STUDER, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale (s. IV-V)*, Roma 1989; A. DI BERARDINO - B. STUDER (a cura di), *Storia della Teologia 1. L'età patristica*, Casale Monferrato 1993; A. MOMIGLIANO (ed.), *The conflict between Paganism and Christianity in the Fourth Century*, Oxford 1963 (trad. it. *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Torino 1968); A. FRASCHETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Bari 1999; J. CURRAN, *Pagan City and Christian Capital. Rome in the Fourth Century*, Oxford 2000. Altra bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA

*PF107 - Patrologia fondamentale (secc. VII-IX). 6 ECTS

Il corso si propone di offrire una panoramica dell'ultima fase della patristica, da Gregorio Magno fino all'età carolingia in Occidente e, in Oriente, fino alla conclusione della crisi iconoclasta. Le lezioni saranno strutturate secondo criteri geografici, l'analisi delle principali controversie teologiche e lo studio degli autori di maggiore rilievo.

Bibliografia

La bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II

DOTTRINA E PENSIERO DEI PADRI

*PT267B - Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-IV). 4 ECTS

Si introdurrà lo studente alle principali controversie teologiche dei primi quattro secoli dell'era cristiana, specialmente per quanto concerne la fede trinitaria e quella cristologica, dalle origini del cristianesimo al Concilio di Costantinopoli (381).

Bibliografia

J. N. D. KELLY, *Early Christian Doctrines*, London 1968⁴ (traduz. italiana: *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1972); E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (Letteratura cristiana antica N.S. 26); si tenga presente anche la traduz. spagnola: *La teología de los primeros cristianos (siglos I al V)*; edición preparada por ANTONIO GAYTÁN, OSA, Madrid 2021 (Biblioteca de autores cristianos. Maior 135); R. RONZANI, *Gesù Figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica (secoli I-III)*, Roma-Firenze-Lugano 2021 (Sussidi Patristici 21); S. FERNÁNDEZ, *El descubrimiento de Jesús. Los primeros debates cristológicos y su relevancia para nosotros*, Salamanca 2022; W. KINZIG, *A History of Early Christian Creeds*, Berlin-Boston 2024; A. CORTESI - F. FRANCHI, *Dio della relazione e della salvezza. Una introduzione alla teologia trinitaria*, Firenze 2024.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno proposte nel corso delle varie lezioni.

A. SEGNERI, CRIC

PT524 - Origene e i suoi traduttori latini: storia di una difficile mediazione culturale. 4 ECTS

La traduzione costituisce, dal mondo antico fino all'età contemporanea, uno dei principali strumenti di circolazione delle idee e di integrazione culturale tra i popoli. Essa non è tuttavia un semplice trasferimento linguistico: ogni traduzione implica un'interpretazione, comporta scelte dottrinali e lessicali, e può orientare in modo decisivo la ricezione di un autore.

Nel caso di Origene, la mediazione dei traduttori latini – in particolare Girolamo e Rufino – fu determinante per la trasmissione e la configurazione della sua eredità nel cristianesimo occidentale. Attraverso le loro versioni, spesso segnate da differenti strategie e da un contesto polemico acceso, il pensiero origeniano non solo circolò, ma venne selezionato, riformulato, talvolta corretto o difeso, generando conflitti che ne segnaron profondamente la fortuna.

Il corso intende analizzare le modalità e le implicazioni del processo traduttivo applicato a un autore che, insieme ad Agostino, fu tra i più influenti del cristianesimo antico, mettendo in luce come la traduzione abbia contribuito in modo decisivo alla costruzione della sua eredità cristiana e alla formazione del pensiero occidentale.

Bibliografia

M. BETTINI, *Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica*, Torino 2012; S. NERGAARD (a cura di), *La teoria della traduzione nella storia*, Milano 2002. Ulteriore bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni.

E. PRINZIVALLI

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP513 - I salmi 149 e 150 nella tradizione della chiesa. 4 ECTS

Sulla falsariga di quanto praticato durante gli anni precedenti, il corso proporrà di leggere i commenti ai *Salmi* 149 e 150, che concludono l'intero Salterio, portandolo al suo compimento. Saranno interrogati sia alcuni testi dei Padri greci, da Origene a Giovanni Crisostomo, che di quelli latini, da Ilario di Poitiers a Beda il Venerabile, cercando di vedere i grandi assi della riflessione patristica sul testo biblico, rimanendo attenti alla specificità di ogni Padre e interrogandosi sulla fondamentale unità della loro meditazione.

I vari testi saranno forniti durante le lezioni.

Bibliografia

HILARIUS PICTAVIENSIS, *Tractatus super Psalmos*, Corpus Christianorum Series Latina LXIB, Turnhout 2009, 303-309; ILARIO DI POITIERS, *Commenti ai Salmi*, introduzione, traduzione e note a cura di A. Orazio, Testi patristici 187, 297-305, Città Nuova, Roma 2006; *Origene commentatore dei Salmi*, Adamantius 20, Bologna 2014; A. CERESA GASTALDO, *Contenuto e metodo dell'Expositio Psalmorum di Cassiodoro*, in *VCh* 5 (1968) 61-71; N. J. GASTALDI, *Hilario di Poitiers exégeta del Salterio*, Paris-Rosario 1969; CH. KANNENGISSER, *L'exégèse d'Hilaire de Poitiers*, in *Hilaire et son temps*, Paris 1969, 127-142; L. LADARIA, *San Hilario de Poitiers. Dictionario*, Burgos 2006; X. LE BACHELET, *Hilaire de Poitiers*, in *Dictionnaire de Théologie Catholique*, Paris 1920, t. 6, 2388-2462; G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, Bologna 1985, vol. 3, 877-892; M.-J. RONDEAU, *Les Commentaires patristiques du Psautier (III^e-V^e siècles)*, Roma 1985; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 1985.

Altre indicazioni saranno date durante le lezioni.

P. DESCOURTIEUX

LP514 - Massimo il confessore, *Liber asceticus*. 4 ECTS

Il corso intende leggere il *Liber asceticus* (CCSG 40) che Massimo il confessore scrisse negli anni 624-625, prima che Massimo abbandonasse il monastero di san Giorgio, a Cizico (626). Consiste in una serie di domande e risposte tra un giovane monaco, detto il *fratello*, e il suo abate, chiamato il *vecchio*. Il dialogo affronta i temi più importanti della teologia e della spiritualità di Massimo il confessore, a partire dall'Incarnazione del Verbo continuando con la presentazione della vita spirituale quale risposta umana all'amore di Dio manifestato nell'Incarnazione. Le lezioni consisteranno nella lettura e nella traduzione del testo con commento del professore.

Bibliografia

Il testo si trova in CCSG 40, Turnhout 2000; la traduzione è in R. CANTARELLA, *La Mistagogia ed altri scritti*, Firenze 1991. Studi: J. C. LARCHET, *Maxime le Confesseur médiateur entre l'Orient et l'Occident*, Paris 1998; A. LOUTH, *Maximus the Confessor*, London 1996; W. VÖLKER, *Maximus Confessor als Meister des geistlichen Lebens*, Wiesbaden 1965; I. H. DALMAIS, *La doctrine ascétique de S. Maxime le Confesseur d'après le Liber asceticus*, in *Irenikon* 26 (1953) 17-39.

C. DELL'OSSO

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

Per la descrizione dei corsi di lingue greca e latina *GL401 e *LL404 si veda la sezione IV (Lingue e metodologia) del Primo semestre.

*LR406 - La retorica nei Padri. 4 ECTS

Il corso si propone di illustrare le norme della retorica antica in ordine alla *inventio*, *dispositio* ed *elocutio*, a partire da Cicerone e Quintiliano fino a giungere ai Padri della Chiesa. Un'attenzione particolare sarà riservata ad Agostino di Ippona e all'uso della retorica nei suoi scritti.

Nell'ambito della *inventio* saranno definite e classificate le *quaestiones* con esempi tratti dalle opere dei Padri; si presenterà, inoltre, la dottrina degli *status* e la ricerca dei *loci*. Per la *dispositio* si procederà allo studio delle parti di un discorso, in riferimento al *genus iudiciale*, al *genus laudativum* e al *genus deliberativum*. Nella sezione della *elocutio* saranno analizzati i tropi e le principali figure di parole e di pensiero, che concorrono ad ornare un discorso.

Per l'esame lo studente presenterà un elaborato scritto, con l'analisi retorica di un'opera della letteratura patristica, da concordare con il docente.

Bibliografia

Basica/fondamentale

N. CIPRIANI, *La retorica negli scrittori cristiani antichi. Inventio e dispositio* (Sussidi Patristici 18), Roma 2013; J. LEAL, *Retorica patristica: Elocutio e clausole metriche. Una guida all'analisi degli scritti latini cristiani antichi*, Roma 2024; R. DE FILIPPIS, Loquax pagina. *La retorica nell'Occidente tardo-antico e alto-medievale*, Roma 2013.

Lecture complementari

H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna 1969 (tit. orig.: *Elemente der literarischen Rhetorik*, München, 1949); ID., *Handbook of literary rhetoric: a foundation for literary study*, Leiden-Boston-Köln 1998; ID., *Manual de retórica literaria: fundamentos de una ciencia de la literatura*, Madrid 1996; M. P. ELLERO, *Introduzione alla retorica*, Milano 1997; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2000; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica* (Collana Manuali), Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano 2003; S. BALDUCCI, *Dizionario di retorica*, Alessandria 2011.

Retorica e Agostino

Sant'Agostino, *La grammatica; Le regole; La retorica; La dialettica*, intr., trad. e note di A. PIERETTI, NBA vol. 36, Roma 2005; Sant'Agostino, *L'istruzione cristiana* (De doctrina christiana), a cura di M. SIMONETTI, Milano 1994; H. I. MARROU, *S. Agostino e la fine della cultura antica*, Milano 1987 (tit. orig.: *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1958⁴); L. F. PIZZOLATO, *Capitoli di retorica agostiniana* (Sussidi Patristici 7), Roma 1994; J. OROZ RETA, *La rétorica en los sermones de S. Augustin*, Madrid 1963; De doctrina christiana di Agostino di Ippona, in *Lectio Augustini*, XI Settimana agostiniana pavese, Roma 1995; A. VERWILGHEN, *Rhétorique et prédication chez saint Augustin*, in *Nouvelle revue théologique* 120 (1998), 233-248; S. MANTELLI, *Dare parola al bene. La predicazione di Agostino in teoria e in pratica*, Roma 2020; M. GLOWASKY, *Rhetoric and scripture in Augustine's homiletic strategy: tracing the narrative of Christian maturation*, Supplements to *Vigiliae Christianae* 166, Leiden-Boston 2021.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIOCULTURALE

PC502 - Poesia e agiografia cristiana tardoantica. 4 ECTS

Con il presente corso lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere le principali forme della poesia cristiana antica e i fenomeni della versificazione in ambito agiografico (metrica, analisi stilistico-retorica, generi, contestualizzazione storico-teologica). Attraverso la lettura e il commento di alcuni autori scelti in ambito greco e latino si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Le origini della poesia e della innografia cristiana: introduzione ai problemi e alle forme; 2. Innografia e agiografia: Ambrogio di Milano; 3. Poesia ed epigrafia: Damaso e i martiri di Roma; 4. Gregorio di Nazianzo: epigrammi didascalici sul culto dei martiri; 5. Epopea e parafrasi biblica in esametri; 6. Passioni dei martiri e vite dei santi in versi: Prudenzio, Paolino da Nola, Eudocia Augusta, Paolino di Périgueux, Romano il melode, Venanzio Fortunato. Il corso si svolgerà in presenza e l'esame sarà orale.

Bibliografia

Basica/fondamentale

Antologia di testi fornita dal docente; S. FILOSINI (a cura di), *Poetic Rewritings in Late Latin Antiquity and Beyond*, Turnhout 2024; B. VERHELST - T. SCHEIJNEN (a cura di), *Greek and Latin Poetry of Late Antiquity: Form, Tradition, and Context*, Cambridge 2022; *The Ashgate Research Companion to Byzantine Hagiography*, vol. 1-2, a cura di S. EFTHYMIADIS, Farnham 2011-2014; A. MONACI CASTAGNO, *Storia dell'agiografia cristiana*, Brescia 2010; *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra scrittura e tradizione classica*. XXXVI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana (3-5 maggio 2006), Roma 2008; A. M. TARAGNA (a cura di), *La poesia tardoantica e medievale*. Atti del Convegno di Perugia (15-16 ottobre 2001), Novi Ligure 2004; J. DEN BOEFT - A. HILHORST (a cura di), *Early Christian Poetry: A Collection of Essays* (Supplements to Vigiliae Christianae, 22), Leiden-New York 1993; J. FONTAINE, *Naissance de la poésie dans l'occident chrétien. Esquisse d'une histoire de la poésie latine chrétienne du IIIe au VIe siècle*, Paris 1981.

J. LEONI, OFM

PC585A - Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche in dialogo. 4 ECTS

Il corso intende esplorare i rapporti tra giudaismo e cristianesimo tra I e V sec., all'interno del contesto geografico dei territori amministrati dall'autorità romana.

Dopo un inquadramento del cristianesimo nell'ambito del variegato quadro del giudaismo del Secondo Tempio, volto a farne emergere elementi di continuità e innovazione, si seguiranno due direttrici parallele: quella propriamente storica, all'interno della quale si studieranno i progressivi mutamenti delle condizioni di ebrei e cristiani nell'impero romano; la storia letteraria e delle idee, attraverso la lettura di testi tratti dalla Bibbia, la letteratura apocrifia, i padri e la letteratura rabbinica.

Lo scopo è far emergere la grande complessità dei rapporti via via determinatisi tra le due tradizioni, che va al di là del modello precoce e netto del "Parting of the ways".

Bibliografia

G. STEMBERGER, *Il giudaismo classico. Cultura e storia del tempo rabbinico (dal 70 al 1040)*, ed. italiana a cura di D. e L. CATTANI, Roma 1991, 28-38 e 224-264; G. TAMANI, *Il giudaismo nell'età tardo-antica*, in G. FILORAMO (a cura di), *Ebraismo*, Roma-Bari 1999, 125-154; J. H. CHARLESWORTH, *Christians and Jews in the First Six Centuries*, in H. SHANKS (ed.), *Christianity and Rabbinic Judaism: a Parallel History of Their Origins and Early Development*, Washington 1992, 305-325; A. KAMESAR, *I padri della Chiesa e il midrash rabbinico*, in *Vetera Christianorum* 44 (2007), 257-282 (disponibile anche in versione inglese).

Il docente fornirà inoltre materiali didattici in forma elettronica da lui preparati e un'antologia dei testi letti e commentati a lezione, insieme ad ulteriori indicazioni bibliografiche per l'eventuale approfondimento.

M. GARGIULO

PC601 - Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS

Il corso intende offrire agli studenti una lettura critica delle fonti antiche, che possa aiutare a comprendere la complessa e multiforme relazione fra comunità cristiane, potere politico e istituzioni, dalle origini al VI secolo. Il tema investe questioni inerenti la teologia politica, le idee e le rappresentazioni del potere, il processo di istituzionalizzazione delle chiese, l'autorità del vescovo e la dialettica con la fede vissuta dalle masse, infine gli effetti che tali concezioni producono sulla società, sulle forme della cultura e del sapere. L'approccio diretto con i testi antichi è indirizzato anche alla conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici dello studio della storia del cristianesimo, per sviluppare capacità autonoma alla ricerca scientifica.

Bibliografia

E. PETERSON, *Der Monotheismus als politisches Problem. Ein Beitrag z. Gesch. der politischen Théologie im Imperium*, Leipzig 1935; R. FARINA, *L'impero e l'imperatore cristiano in Eusebio di Cesarea: la prima teologia politica del cristianesimo*, Zürich 1966; R. WILLIAMS, *Arius: Heresy and Tradition*, London 1987; A. CAIN - N. LENSKI (eds.), *The power of religion in Late Antiquity*, London 1991; E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche: da Augusto a Costantino*, Roma 1995; J. TAUBES, *La teologia politica di San*

Paolo: lezioni tenute dal 23 al 27 febbraio 1987 alla Forschungsstätte della Evangelische Studiengemeinschaft di Heildeberg, Milano 1997; G. FILORAMO - P. BETTILOLO, *Il Dio mortale. Teologie politiche fra antico e contemporaneo*, Brescia 2002; M. AMERISE (a cura di), *Elogio di Costantino. Discorso per il Trentennale. Discorso Regale*, Milano 2005; G. FILORAMO, *Teologie politiche: modelli a confronto*, Brescia 2005; G. LETTIERI, *Roma, il Principe e il Messia. Fondazione e decostruzione del teologico politico: Agostino, Machiavelli, Schmitt, Derrida*, in P. PISI - B. SCARCIA AMORETTI (eds.), *Religione e politica. Mito, autorità e diritto*, Roma 2008, 46-117; E. PRINZIVALLI, *Questioni di storia del Cristianesimo antico, I-IV sec.: l'organizzazione ecclesiale, il rapporto con l'Impero romano, la teologia della storia e la visione dell'uomo; con un saggio di Maria Grazia Crepaldi*, Roma 2009; M. RIZZI, *Cesare e Dio: potere spirituale e potere secolare in Occidente*, Bologna 2009; G. BONAMENTE - R. LIZZI TESTA (a cura di), *Istituzioni, carismi ed esercizio del potere (IV-VI secolo d.C.)*, Bari 2010; T. CANELLA, *Il peso della tolleranza: Cristianesimo antico e alterità*, Brescia 2017; T. CANELLA, *Segni, sogni e visioni nella letteratura di età costantiniana*, in *Segni, sogni, materie e scrittura dall'Egitto tardoantico all'Europa carolingia*, a cura di A. GHIGNOLI - M. BOCCUZZI - A. MONTE - N. SIETIS, Roma 2023, 1-40 (scaricabile in open access qui: <https://www.storiaeletteratura.it/catalogo/segni-sogni-materie-e-scrittura...>); T. CANELLA, *Impero cristiano, semiotica del potere e rappresentazioni del divino. L'elaborazione della memoria di Elena Augusta tra modelli femminili e teologia politica*, in T. CANELLA (a cura di), *La Memoria e l'Immagine. Linguaggio, testi e cultura visuale nella costruzione delle memorie culturali cristiane tardoantiche (III-VII sec.)*, in *Rivista di Storia del Cristianesimo* 20 (2/2023), 337-368; T. CANELLA, *La costruzione della memoria di Elena Augusta fra propaganda politico-religiosa ed esigenze devozionali*, *Atti del XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, Istituto Patristico Augustinianum, 2023, 337-348.

T. CANELLA

Sezione VI

AGOSTINO

SA818 - Lo Spirito Santo nel pensiero di Agostino. 4 ECTS

Il corso propone una presentazione organica della pneumatologia agostiniana attraverso un duplice approccio: diacronico, seguendo l'evoluzione del pensiero di Agostino sullo Spirito Santo nelle sue opere, e sincronico, analizzando i principali temi teologici che ne emergono. Saranno esaminate opere dottrinali, esegetiche e omiletiche, mettendo in luce lo Spirito come Dono, Amore e Vincolo di unità nella Trinità, nella Chiesa e nella vita del credente. L'obiettivo è offrire una visione integrata, fedele allo sviluppo storico del pensiero agostiniano e alla sua coerenza dottrinale.

Bibliografia

N. CIPRIANI, *Lo Spirito Santo, amore che unisce: pneumatologia e spiritualità in Agostino*, Roma 2011; A. BONATO, *Agostino, Spirito Santo e Chiesa*, Milano 2020; L. AYRES, *Spiritus amborum: Augustine and pro-Nicene pneumatology*, in *Augustinian Studies* 39/2 (2008), 207-221; R. M. BARNES, *Augustine's last Pneumatology*, in *Augustinian Studies* 39/2 (2008), 223-234; B. STUDER, *Zur Pneumatologie des Augustinus von Hippo (De Trinitate 15,17,27 à 27,50)*, in *Augustinianum* 35 (1995), 567-83; P.-P. VERBRAKEN, *Le sermon LXXI de saint Augustin sur le blasphème contre le Saint-Esprit*, in *RevBen* 75 (1965), 54-108.

K. CHABI, OSA

SA819 - Continuità e innovazione dopo Agostino: il *De gratia* di Fausto di Riez. 4 ECTS

L'opera per la quale Fausto di Riez è più frequentemente ricordato – e che lo ha posto al centro di vivaci polemiche, protrattesi anche dopo la sua morte fino all'età moderna – è il *De gratia*. Alcuni sostenitori della dottrina agostiniana lo hanno definito “semipelagiano”, ma fino a che punto questa etichetta è davvero fondata? E in che modo Fausto recepisce l'antropologia soprannaturale di Agostino? Il corso si propone di rispondere a questi interrogativi attraverso la lettura attenta del suo trattato sulla grazia.

Bibliografia

Edizione e traduzioni:

FAUSTUS REIENSIS, *De gratia*, CSEL 21, 3-96; FAUSTO DI RIEZ, *La grazia*, introduzione, traduzione e note a cura di E. Lana, Roma 2004; FAUSTUS OF RIEZ, *On Grace*, Translated, with an Introduction, by G. Stucco, Turnhout 2023.

Opere generali:

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia III. I Padri latini: dal Concilio di Nicea a quello di Calcedonia*, a cura di A. DI BERARDINO, Roma 1978, 325-434; ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia IV. I Padri latini: dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda*, a cura di A. DI BERARDINO, Roma 1996, 254-259; B. STUDER, *Grazia*, in *NDPAC* 2, Genova-Milano 2007, 2420-2431; A. DUPONT *et alii* (eds.), *The Oxford Handbook of the Pelagian Controversy*, Oxford 2025.

Studi:

R. BARCELLONA, *Fausto di Riez interprete del suo tempo. Un vescovo tardoantico dentro la crisi dell'Impero*, Soveria Mannelli 2006; R. BARCELLONA, *La misura della libertà tra creazione e salvezza. Il percorso esegetico di Fausto di Riez*, in *Creazione e Salvezza nella Bibbia*, a cura di M. V. Fabbri - M. Tâbet, Atti del Convegno internazionale della Pontificia Università della Santa Croce, Roma 2011, 87-100; A. M. CASIDAY (ed.), *Grace for Grace. The Debates after Augustine and Pelagius*, Catholic University of America Press 2014; M. DJUTH, *The Problem of Free Choice of Will in the Thought of Augustine, John Cassian, and Faustus of Riez*, Dissertation, Toronto 1988; M. DJUTH, *Faustus of Riez and the Royal Way*, Book Review of *De Gratia: Faustus of Riez's Treatise on Grace and Its Place in the History of Theology*, by Th. A. Smith (Notre Dame, Indiana: University of Notre Dame Press, 1990), 254 in *Augustinian Studies* 22 (1991) 207-216; G. GIOANNI, *Moines et évêques en Gaule aux V^e et VI^e siècles: la controverse entre Augustin et les moines provençaux*, in *Médiévales* 38 (2000) 149-161; M. JACQUIN, *À quelle date apparaît le terme «Semipélagien»?*, in *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 1 (1907) 506-508; G. S. PATIO, *The Theology of Faustus of Riez. Amidst the Controversies in 5th-century Gaul*, Roma 2001 (Thesis ad Doctoratum in Sacra Theologia); M. SIMONETTI, *Il 'De Gratia' di Fausto di Riez*, in *Studi Storico-Religiosi* 1 (1977), 125-145; T. A. SMITH, *De gratia. Faustus of Riez's Treatise on Grace and its Place in the History of Theology*, Notre Dame (Indiana) 1990; C. TIBILETTI, *Fausto di Riez nei giudizi della critica*, in *Augustinianum* 21 (1981) 567-587; C. TIBILETTI, *Liberio arbitrio e grazia in Fausto di Riez*, in *Augustinianum* 19 (1979) 259-285; C. TIBILETTI, *Polemiche in Africa contro i teologi Provenzali*, in *Augustinianum* 26 (1986) 499-517; C. TIBILETTI, *Rassegna di studi e testi sui «semipelagiani»*, in *Augustinianum* 25 (1985) 507-522.

J. LEAL

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR710A - La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

La versione dei *Settanta* e le versioni latine antiche della Bibbia costituiscono la base sulla quale si è formato il pensiero cristiano dell'antichità occidentale. Esse costituiscono i testi sui quali i Padri della chiesa di lingua greca e latina hanno fondato la loro esegesi biblica e la loro riflessione teologica. La versione dei *Settanta* in molti casi è stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri di lingua greca. Numerosi dettagli terminologici e di contenuto di questi scritti, per esempio l'idea di creazione o l'uso degli epiteti divini, sono comprensibili solo quando viene preso in considerazione il loro sfondo biblico greco nel suo complesso. A questo proposito giocano un ruolo importante anche le recensioni della LXX – Aquila, Simmaco e Teodoziona – quando si tratta di spiegare particolari aspetti filologici e teologici del testo greco. Verso la fine del IV secolo Girolamo traduce in latino l'Antico Testamento alla luce della sua profonda conoscenza dei testi ebraici, dei testi greci a lui disponibili e con l'ausilio dei testi latini già esistenti.

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. In particolare, durante il corso verranno presi in esame esempi tratti dal Salterio.

Bibliografia

a. Edizioni Critiche:

Per lo studio della versione dei LXX:

Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes, edidit A. RAHLFS; Editio altera quam recognovit et emendavit R. HANHART, Stuttgart 2006; *Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Gottingensis editum*, Göttingen 1931 segg.

Per lo studio della *Vetus Latina*:

P. Sabatier - B. Fischer, *Bibliorum Sacrorum Versionis Antiquae seu Vetus Italica. Additur Index Codicum Manuscriptorum quibus P. Sabatier usus est 1743*, 3 vols., Turnhout 1976; *Vetus Latina: die Reste der altlateinischen Bibel / nach Petrus Sabatier neu Gesammelt und herausgegeben von der Erzabtei Beuron*, Freiburg 1949-.

Per lo studio della *Vulgata*:

Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem, adiuvantibus B. FISCHER, I. GRIBOMONT, H. F. D. SPARKS, W. THIELE recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. WEBER; Editionem quintam emendatam retractatam praeparavit R. GRAYSON, Stuttgart 2007.

b. Questioni introduttive

Sui LXX:

S. ARDUINI, *Traduzioni in cerca di un originale. La Bibbia e i suoi Traduttori*, Milano 2021; E. BONS (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I, Tübingen 2020; E. BONS - J. JOOSTEN (eds.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint*, Gütersloh 2016, Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; E. BONS - D. CANDIDO - D. SCIALABBA (eds.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca?*, Siracusa 2016 (= *La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega?* [Estudios Bíblicos], Estella [Navarra], seconda edizione 2023); E. BONS - P. POCHELLE - D. SCIALABBA (eds.), *The Vocabulary of the Septuagint and its Hellenistic Background* (Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament II/496), Tübingen 2019; J. M. DINES, *The Septuagint*, London 2004; N. FERNÁNDEZ MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2, Madrid, Instituto de Filología de CSIC, 1998 (trad. ital.: *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia*, Brescia 2000); M. HARL - G. DORIVAL - O. MUNNICH, *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque*, Paris 1994; M. KARRER - W. KRAUS - S. KREUZER (eds.), *Handbuch zur Septuaginta / Handbook of the Septuagint (LXX.H)*, Gütersloh 2016 ss.; A. SALVESEN - T. M. LAW (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint*, New York-Oxford 2021; J. SMITH, *Septuagint*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 82-88.

Sulle versioni antiche in Latino:

P.-M. BOGAERT, *La Bible latine des origines au moyen âge: Aperçu historique, état des questions*, in *Revue théologique de Louvain* 19 (1988), 137-159; J. M. CAÑAS REILLO, *Vetus Latina*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 115-119; M. CIMOSA - C. BUZZETTI, *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina alla Vulgata alla Nova Vulgata* (Sussidi Patristici 14), Roma 2008; J. FONTAINE - CH. PIETRI, *Le monde latin antique et la Bible*, Paris 1985; H. A. G. HOUGHTON, *The Oxford Handbook of the Latin Bible*, Oxford 2023; M. KRAUS, *Jewish, Christian, and Classical Exegetical Traditions in Jerome's Translation of the Book of Exodus*, Leiden-Boston 2017; J. ROGERS, *Vulgate*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 104-110.

D. SCIALABBA

†PR716A - Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

La storia della scrittura è un capitolo fondamentale della storia della cultura ed è illuminante sia per la comprensione degli sviluppi e della trasmissione della cultura cristiana sia per il lavoro critico e filologico che è parte integrante della formazione e dell'impegno del patrologo e dello studioso del cristianesimo antico. Il corso di introduzione alla paleografia latina ha per oggetto la storia delle scritture in alfabeto latino in uso tra l'Antichità e il Medioevo, con particolare attenzione alle scritture in uso in età patristica e a quelle nelle quali sono stati trasmessi i testi dei Padri della Chiesa. Scopo del corso è introdurre alla materia e aiutare a leggere le scritture.

Bibliografia

P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina; l'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010; P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano 2004 (le tavole saranno messe a disposizione degli studenti in formato digitale).

Sarà utile anche il percorso di lettura e comprensione delle antiche scritture in alfabeto latino disponibile sul portale della Biblioteca Apostolica Vaticana (<https://spotlight.vatlib.it/it/latin-paleography>).

R. RONZANI, OSA

CATHEDRA AUGUSTINIANA
“AGOSTINO TRAPÈ”

La *Cathedra Augustiniana* è stata istituita nel 1959 per iniziativa di p. Agostino Trapè, OSA (1915-1987), fondatore, docente e preside dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. La sua finalità è far conoscere il pensiero e la spiritualità di s. Agostino, le sue opere e la ricezione della sua dottrina nei secoli, fino al rinnovamento culturale del pensiero cristiano contemporaneo.

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

A.A. 2025/2026

Licenze in Teologia e Scienze Patristiche

Madou Germain Yougbare	Costa d'Avorio
Antonia Zaoborni	Croazia
Juliano De Almeida Oliveira	Brasile
Tamás Fülöp	Ungheria
Luca Santacroce	Italia
Daniel Alberto Franco Salvatierra	Ecuador
Victor José Morón Illanes	España
Fabio Crastolla	Italia
Ramzy Naguib	Egitto
Donald Gerard Gayou	USA
Charbel Abou Kheir	Libano
Ngoc Duy Nguyen	Vietnam
Luis Arturo Yuen Castro	Messico
Anderson Candido Bento	Brasile
Cong-Thanh Nguyen	Vietnam
Gilmar Aparecido De Oliveira Almeida	Brasile
Elie Zinati	Libano
Duolu Li	China
Eliton Pagnussatto	Brasile

Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche

Paolo Cordioli	Italia
Vincenzo Valenza	Italia
Marco Mazzarini	Italia
Roberto Della Rocca	Italia
Lorenzo Correnti	Italia
Božo Saraf	Bosnia
Jingran Han	China
Samuel Terungwa Anjah	Nigeria

Dottorato in Scienze Patristiche

Luca D'Anselmi	USA
----------------	-----

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

I. *Studia Ephemeridis Augustinianum* [= SEA]

1. K. Nolan, OSB, *The immortality of the soul and the resurrection of the body according to Giles of Rome*, 1967, xxiv-147 pp.
2. F. Szabó, SJ, *Le Christ créateur chez saint Ambroise*, 1969, vii-167 pp.
3. V. Grossi, OSA, *Baio e Bellarmino interpreti di Agostino nelle questioni del soprannaturale*, 1968, vii-268 pp.
4. R. J. DeSimone, OSA, *The treatise of Novatian the Roman presbyter on the Trinity. A study of the text and the doctrine*, 1970, 197 pp.
5. A. Díez Macho, MSC, *Manuscritos hebreos y arameos de la Biblia. Contribución al estudio de las diversas tradiciones del texto del Antiguo Testamento*, 1971, 313 pp., 39 tav. Esaurito.
6. C. Alonso, OSA, *Angel María Cittadini OP., Arzobispo di Naxiwán (1629). Una iniziativa de Propaganda Fide en favor de Armenia*, 1970, xxi-243 pp.
7. V. Grossi, OSA, *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, 1970, xvi-120 pp. Nuova ed. n. 39.
8. *Conferenze patristiche in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Patristico Augustinianum*, 1971, 67 pp.
9. G. J. Kuiper, *The Pseudo-Jonathan Targum and its relationship to Targum Onkelos*, 1972, 181 pp.
10. *Conferenze patristiche II. Aspetti della tradizione*. Contributi di J. Daniélou, A. Orbe, M. Simonetti, C.P. Mayer, 1972, 78 pp.
11. M. Simonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, 1975, vii-598 pp.
12. L. Dattrino, *Il "De Trinitate" pseudoatanasiano*, 1976, 132 pp.
13. *Ricerche su Ippolito*. Contributi di V. Loi, M. Guarducci, E. Follieri, P. Testini, C. Curti, P. Meloni, J. Frickel e M. Simonetti, 1977, 164 pp., 2 tav.
14. G. M. Vian, *Testi inediti del commento ai salmi di S. Atanasio*, 1978, 84 pp.
15. G. Filoramo, *Luce e gnosi. Saggio sull'illuminazione nello gnosticismo*, 1980, 170 pp.
16. P. C. Burns, *The Christology in Hilary of Poitiers' Commentary on Matthew*, 1981, 149 pp.
17. V. R. Vasey, *The social ideas in the works of St. Ambrose. A study on De Nabuthe*, 1982, 250 pp.
18. A. Bonato, *La dottrina trinitaria di Cirillo di Gerusalemme*, 1983, 166 pp.
19. C. Nardi, *Il battesimo in Clemente Alessandrino*, 1984, 270 pp.
20. G. Sfameni Gasparro, *Enkrateia e antropologia*, 1984, 270 pp.
21. E. Prinziavalli, *L'esegesi biblica di Metodio di Olimpo*, 1985, 138 pp.
22. G. Corcoran, OSA, *Saint Augustine on slavery*, 1985, 102 pp.
23. M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, 1985, 386 pp.
- 24-26. *Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione (Roma 15-20 sett. 1986). Atti*, 1987, 3 volumi.
27. *Mémorial Dom Jean Gribomont OSB*, 1988, 642 pp.
28. H. Pietras, SJ, *L'amore in Origene*, 1988, 192 pp.
29. L. Fatica, *I commentari a Giovanni di Teodoro di Mopsuestia e di Cirillo di Alessandria*, 1988, 232 pp.
30. *Nuove ricerche su Ippolito*. Contributi di P. Testini, J. Frickel, V. Saxer, M. Guarducci, M. Simonetti, E. Follieri, S. J. Voicu, 1989, 151 pp.
31. *La tradizione: forme e modi*. XVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1990, 466 pp.
32. *Interiorità e intenzionalità in S. Agostino*. Atti del I° e II° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1990, 207 pp.

- 33-34. *Gregorio Magno e il suo tempo*. XIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1991, 2 v.
35. *Interiorità e intenzionalità nel "De Civitate Dei" di Sant'Agostino*. Atti del III° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1991, 212 pp.
36. R. Pouchet, OSB, *Basile le Grand et son univers d'amis d'après sa correspondance*, 1992, 803 pp.
37. *Lectures cristiane dei Libri Sapienziali*. XX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1992, 547 pp.
38. H. Kotila, *Memoria mortuorum. Commemoration of the departed in Augustine*, 1993, 219 pp.
39. V. Grossi, OSA, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, 1993, 205 pp.
40. B. Studer, *Gratia Dei - Gratia Christi bei Augustinus von Hippo. Theozentrismus oder Christozentrismus*, 1993, 323 pp.
41. *Ripensare Agostino: Interiorità e intenzionalità*. Atti del IV Seminario internazionale del Centro studi agostiniani di Perugia, 1993, 279 pp.
42. *Cristianesimo latino e cultura greca*. XXI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1993, 430 pp.
43. C. Corsato, *La Expositio euangelii secundum Lucam di Sant'Ambrogio. Ermeneutica, simbologia, fonti*, 1993, 305 pp.
44. M. Simonetti, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, 1993, 352 pp.
45. *Il mistero del male e la libertà possibile: lettura dei Dialoghi di Agostino*. Atti del V Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 180 pp.
46. *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino (sec. IV-VI)*, XXII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1994, 630 pp.
47. F. Decret, *Essais sur l'Église manichéenne en Afrique du Nord et à Rome au temps de saint Augustin. Recueil d'études*, 1995, 289 pp.
48. *Il mistero del male e la libertà possibile: linee di antropologia agostiniana*, Atti del VI Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 186 pp.
49. G. Iacopino, *Il vangelo di Giovanni nei testi gnostici copti*, 1995, 264 pp.
50. *La narrativa cristiana antica, codici narrativi, strutture formali, schemi retorici*, XXIII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana 1995, 666 pp.
51. M. Di Marco, *La polemica sull'anima tra e Claudiano Mamerto*, 1995, 200 pp.
52. E. Wipszycka, *Études sur le christianisme dans l'Égypte de l'antiquité tardive*, 1996, 452 pp.
53. *L'etica cristiana nei secoli III e IV: eredità e confronti*, XXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1996, 689 pp.
54. *Il mistero del male e la libertà possibile (III) Lettura del De Civitate Dei di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1996, 207 pp.
55. M. Caltabiano, *Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo*, 1996, 172 pp.
56. *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, 1996, 358 pp.
57. *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul Περὶ Ευχῆς di Origene*, a cura di F. Cocchini, 1997, 195 pp.
58. *Vescovi e pastori nell'età teodosiana*, XXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1997, 2 vol.
59. *Il mistero del male e la libertà possibile (IV): Ripensare Agostino*, Atti del VIII Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1997, 279 pp.
60. G. Bendinelli, *Il commentario a Matteo di Origene*, 1997, 268 pp.
61. *Discorsi di verità: paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel 'Contro Celso di Origene'*, a cura di L. Perrone, 1998, 281 pp.
62. *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regula Magistri*. XXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1998, 415 pp.

63. G. Balido, *Strutture logico-formali e analisi linguistiche di testi agostiniani*, 1998, 144 pp.
64. S. Fernández, *Cristo médico, según Orígenes. La actividad médica como metáfora de la acción divina*, 1999, 327 pp.
65. F. Gori, *Il Praedestinatus di Arnobio il giovane. L'eresiologia contro l'agostinismo*, 1999, 144 pp.
66. *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino*. XXVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1999, 657 pp., 8 tav.
67. A. Schneider, "Propter sanctam ecclesiam suam". *Die Kirche als Geschöpf, Frau und Bau in Bussunterricht des Pastor Hermae*, 1999, 590 pp.
68. *L'esegesi dei padri latini. Dalle origini a Gregorio Magno*. XXVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2000, 2 v., 769 pp.
69. *La polemica con i Manichei di Agostino di Ippona*. Lectio Augustini XIV Settimana Agostiniana Pavese, 2000, 101 pp.
70. A. Cortesi, *Le omelie sul Cantico dei Cantici di Gregorio di Nissa*, 2000, 297 pp.
71. C. Termini, *Le potenze di Dio. Studio su δύναμις in Filone di Alessandria*, 2000, 306 pp.
72. *L'Epistula fidei di Evagrio Pontico. Temi, contesti, sviluppi*, a cura di P. Bettiolo, 2000, 191 pp.
73. C. Simonelli, *La resurrezione nel De Trinitate di Agostino. Presenza, formulazione, funzione*, 2001, 182 pp.
74. *Pietro e Paolo. Il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche*. XXIX Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 2001, 617 pp.
75. *La figura e l'opera di Lucifero di Cagliari*. Atti del I Convegno internazionale di Cagliari, 5-7 dicembre 1996, 2001, 296 pp.
76. J. Leal, *La antropologia de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, 2001, 220 pp.
77. G. Catapano, *Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino. Analisi dei passi metafilosofici dal Contra Academicos al De vera religione*, 2001, 365 pp.
78. *I concili della cristianità occidentale. Secoli III-V*. XXX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2002, 663 pp.
79. C. Noce, *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*, 2002, 361 pp.
80. A. Genovese, *S. Agostino e il Cantico dei Cantici. Tra esegesi e teologia*, 2002, 210 pp.
81. M. C. Pennacchio, *Propheta insaniens. L'esegesi patristica di Osea tra profezia e storia*, 2002, 326 pp.
82. E. Prinziavalli, *Magister ecclesiae. Il dibattito su Origene fra III e IV secolo*, 2002, 234 pp.
83. Y.-M. Duval, *L'affaire Jovinien. D'une crise de la société romaine à une crise de la pensée chrétienne à la fin du IV^e et au début du V^e siècle*, 2003, 431 pp.
84. R. Roux, *L'exégèse biblique dans les Homélie cathédrales de Sévère d'Antioche*, 2002, 246 pp.
85. *Le Confessioni di Agostino (402-2002). Bilancio e Prospettive*. XXXI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2003, 710 pp.
86. *Lettura del De civitate Dei libri I-X*. Lectio Augustini XV-XVI-XVII - Settimana Agostiniana Pavese (1999-2001), 2003, 253 pp.
87. P. de Navascués, *Pablo de Samosata y sus adversarios. Estudio histórico-teológico del cristianismo antioqueno en el siglo III*, 2004, 498 pp.
88. G. Maschio, *La figura di Cristo nel Commento al Salmo 118 di Ambrogio di Milano*, 2003, 280 pp.
89. G. Scimè, *Giudei e cristiani nei Sermoni di san Pietro Crisologo*, 2003, 169 pp.
90. *Comunicazione e ricezione del documento cristiano in epoca tardoantica*. XXXII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2004, 804 pp.

91. *Fede e Vita: De fide et Simbolo. De agone crhistiano. Enchiridion. Lectio Augustini XVIII – Settimana Agostiniana Pavese (2002)*, 2004, 132 pp.
92. G. Marasco, *Filostorgio. Cultura, fede e politica in uno storico ecclesiastico del V secolo*, 2005, 290 pp.
93. *Giovanni Crisostomo: Oriente e Occidente tra IV e V secolo*. XXXIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2005, 2. voll., 1050 pp.
94. M. García Grimaldos, OSA, *El nuevo impulso de San Agustín a la Antropología cristiana*, 2005, 532 pp.
95. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. Vol. I. *I Concili Greci*, a cura di A. Di Berardino, 2006, 402 pp.
96. *Pagani e Cristiani alla ricerca della Salvezza (secoli I-III)*. XXXIV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2006, 884 pp.
97. D. D'Elia, *L'olivo e l'oleastro: una prospettiva ecclesiologica in Cirillo d'Alessandria*, 2006, 236 pp.
98. M. Simonetti, *Studi di Cristologia postnicena*, 2006, 552 pp.
99. M. Sordi, *Impero romano e Cristianesimo. Scritti Scelti*, 2006, 550 pp.
100. *Agostino e il Donatismo*. Lectio Augustini XIX – Settimana Agostiniana Pavese (2003), 2007, 88 pp.
101. *La cultura scientifico-naturalistica nei Padri della Chiesa (I-V sec.)*. XXXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2006, 2007, 804 pp.
102. J. Lam Cong Quy, *Die Menschheit Jesu Christi in den Werken des Augustinus Bischof von Hippo*, 2007, 376 pp.
103. A. Grappone, *Omelie origeniane nella traduzione di Rufino. Un confronto con i testi greci*, 2007, 416 pp.
104. *Il giusto che fiorisce come palma. Gregorio il Taumaturgo fra storia e agiografia*. Atti del convegno di Staletti, 2002, a cura di B. Clausi e V. Milazzo, 2007, 316 pp.
105. F. Braschi, *L'explanatio XII psalmorum di Ambrogio: una proposta di lettura unitaria*, 2007, 498 pp.
106. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. Vol. II. *I Concili Latini*, a cura di A. Di Berardino, 2008, 352 pp.
107. *Agostino. Lettore e Interprete di Paolo*. Lectio Augustini XX – Settimana Agostiniana Pavese (2004), 2008, 136 pp.
108. *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra Scrittura e Tradizione classica*. XXXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2007, 2008, 936 pp.
109. M. Amerise, *Girolamo e la Senectus. Un'analisi dell'Epistolario*, 2008, 152 pp.
110. F. J. Pérez Mas, *La crisis luciferiana. Un intento de reconstruccion historica*, 2008, 391 pp.
111. M. Sordi, *Sant'Ambrogio e la tradizione di Roma*, 2008, 188 pp.
112. E. Di Santo, *L'identità cristiana nell'apologetica dell'Ambrosiaster: cristiani pagani e giudei a confronto nella Romana tardoantica*, 2008, 607 pp.
113. M. Cutino, *L'Alethia di Claudio Mario Vittorio. La parafrasi Biblica come forma di espressione teologica*, 2009, 260 pp.
114. *Il matrimonio dei cristiani: esegesi Biblica e diritto Romano*. XXXVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2008, 2009, 670 pp.
115. *Lettura del De civitate Dei libri XI-XVI*. Lectio Augustini XXI-XXII – Settimana Agostiniana Pavese (2005-2006), 2009, 204 pp.
116. J. Gavin, SJ, *«They are like the angels in the heavens»: Angelology and Anthropology in the Thought of Maximus the Confessor*, 2009, 322 pp.
117. *Diakonia, Diaconiae, Diaconato: Semantica e storia nei Padri della Chiesa*. XXXVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, Roma, 7-9 maggio 2009, 2010, 708 pp.
118. C. dell'Osso, *Cristo e Logos: il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, 2010, 451 pp.
119. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini*. 2. *I Concili gallici*, vol. 1, R. Barcellona, M. Spinelli, 2010, 258 pp.

120. L. Lemmens, *Foi chrétienne et agir moral selon saint Augustin*, 2011, 341 pp.
121. M. Girolami, *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana. Cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione*, 2011, 503 pp.
122. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 2, P. Pellegrini, 2011, 368 pp.
123. A. Bueno Ávila, "De su plenitud todos hemos recibido...": *exégesis patristica de Jn 1, 16*, 2011, 318 pp.
124. M. Mejnzer, *L'escatologia di Metodio di Olimpo*, 2011, 381 pp.
125. *Christianity in Egypt: studies in honor of Tito Orlandi*, a cura di P. Buzi e A. Camplani, 2012, 369 pp.
126. *Lettura del De civitate Dei libri XVII-XXII. Lectio Augustini XXIII-XXIV*, 2012, 144 pp.
127. *Silenzio e parola. XXXIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, Roma, 6-8 maggio 2010, 2012, 744 pp.
128. C. Cecchelli, *Studi di archeologia paleocristiana e altomedievale*, a cura di M. Cecchelli e G. Pilara, 2012, 514 pp.
129. B. Alexanderson, *Le texte du Psautier chez Théodore de Mopsueste et chez Julien d'Éclane. Avec des notes critique sur les commentaires de Théodore et de Julien*, 2012, 304 pp.
130. G. Caruso, OSA, *Ramusculus Origenis. L'eredità dell'antropologia origeniana nei pelagiani e in Girolamo*, 2012, 676 pp.
131. *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2010), a cura di A. Di Berardino, G. Pilara e L. Spera, 2012, 338 pp.
132. C. Spuntarelli, *Oratore divino: Linguaggio e rappresentazione retorica nella controversia tra Cappadoci e Anomei*, 2012, 492 pp. ISBN: 978-88-7961-111-4.
133. S. Lilla, *Il silenzio nella filosofia greca: (Presocratici, Platone, Giudeo-Ellenismo, Ermetismo, Medioplatonismo, Oracoli caldaici, Neoplatonismo, Gnosticismo, Padri Greci): galleria di ritratti e raccolta di testimonianze*, 2013, 180 pp. ISBN: 978-88-7961-112-1.
134. N. Cipriani, OSA, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura*, 2013, 274 pp. ISBN: 978-88-7961-114-5.
135. *Lex et religio: XL Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 10-12 maggio 2012), 2013, 782 pp. ISBN: 978-88-7961-115-2.
136. E. Ayroulet, *De l'image à l'Image: réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, 2013, 358 pp. ISBN: 978-88-7961-116-9.
137. *I canoni dei concili della chiesa antica*, a cura di A. Di Berardino. II. I concili latini. 3. I concili spagnoli. Vol. 1, a cura di F. Gori, 2013, 445 pp. ISBN: 978-88-7961-117-6.
138. E. Albano, *I silenzi delle Sacre Scritture: limiti e possibilità di rivelazione del Logos negli scritti di Filone, Clemente e Origene*, 2014, 629 pp. ISBN: 978-88-7961-136-7.
139. E. Cattaneo, SJ, *Il commento a Isaia di Basilio di Cesarea. Attribuzione e studio teologico-letterario*, 2014, 602 pp. ISBN: 978-88-7961-137-4.
140. *La Teologia dal V all'VIII secolo fra sviluppo e crisi*. XLI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2014, 945 pp. ISBN: 978-88-7961-138-1.
141. G. Pilara (ed.), *I Concili Latini. I Concili africani*, 2014, 297 pp., vol. II/4, in A. Di Berardino (ed.), *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. ISBN: 978-88-7961-139-8.
142. A. Sáez Gutiérrez, *Canon y autoridad en los dos primeros siglos. Estudio histórico-teológico acerca de la relación entre la Tradición y los escritos apostólicos*, 2014, 2 voll., 1019 pp. ISBN: 978-88-7961-140-4.
143. N. Cipriani, OSA, [La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria](#), 2015, 304 p. ISBN: 978-88-7961-141-1. Seconda edizione: 2020, 289 pp. ISBN: 978-88-6434-701-1.
144. C. Curzel, *Studi sul linguaggio in Gregorio di Nissa*, 2015, 458 pp. ISBN: 978-88-7961-142-8.
145. *Povertà e ricchezza nel Cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2016, 670 pp. ISBN: 978-88-7961-144-2.

146. D. Vopřada, *La mistagogia del Commento al Salmo 118 di sant'Ambrogio*, 2016, 576 pp. ISBN: 978-88-7961-145-9.
147. A. Segneri, *La controversia trinitaria del IV secolo nell'esegesi dottrinale di Anfilochio di Iconio*, 2016, 612 pp. ISBN: 978-88-7961-118-3.
148. C. dell'Osso, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, 2017, 168 pp. ISBN: 978-88-7961-120-6.
149. *Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali*. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2017, 536 pp. ISBN: 978-88-7961-121-3.
150. *Leggere i Padri dopo il Concilio: studi di letteratura cristiana antica di Elena Cavalcanti*, a cura di A. D'Anna, C. Lo Cicero, C. Noce, 2017, 657 pp. ISBN: 978-88-7961-122-0.
151. *Cristianesimo e violenza: gli autori cristiani di fronte a testi biblici 'scomodi'*. XLIV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2016), 2018, 448 pp. ISBN: 978-88-7961-123-7.
152. R. Coppi, *Discepolo e modello: il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella teologia di Massimo il Confessore*, 2018, 346 pp. ISBN: 978-88-7961-124-4.
153. P. Siniscalco, [Dai martiri agli imperatori: Il cristianesimo e la società antica tra Occidente e Oriente](#), 2019, 589 pp. ISBN: 978-88-97351-26-9.
154. [Il bambino nelle fonti cristiane \(secoli I-V\): XLV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana \(Roma, 11-13 maggio 2017\)](#), 2019, 430 pp. ISBN: 978-88-97351-27-6.
155. [Tempo di Dio tempo dell'uomo: XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana \(Roma, 10-12 maggio 2018\)](#), 2019, 701 pp. ISBN: 978-88-97351-28-3.
156. A. Nigra, [Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli: tra calcedonismo e prima ricezione del Corpus Dionysiacum](#), 2019, 573 pp. ISBN: 978-88-97351-20-9.
157. [Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico: XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana \(Roma, 9-11 maggio 2019\)](#), 653 pp. ISBN: 978-88-6434-700-4.
158. D. E. Arfuch, [Hagiographica et Dogmatica Cypria: Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidación de la autocefalia](#), 680 pp. ISBN: 978-88-6434-702-8.
159. K. Chabi, OSA, [Augustin prédicateur de la Trinité: la Trinité dans l'histoire du salut et dans la vie du chrétien selon ses Sermones ad populum](#), 554 pp. ISBN: 978-88-6434-704-2.
160. G. Buontempo, [La parola divina incircoscivibile: un tentativo di ripensare le Quaestiones ad Thalassium di Massimo il Confessore](#), 512 pp. ISBN: 978-88-6434-705-9.
161. N. Russo, [L'epistolario di Gregorio Nazianzeno dal presbiterato alla consacrazione episcopale. Evoluzione e peculiarità della sua dottrina spirituale](#), 320 pp. ISBN: 978-88-6434-706-6.
162. G. Martino Piccolino, [La storia della Chiesa di Socrate di Costantinopoli: elementi di confronto con l'opera di Eusebio di Cesarea](#), 192 pp., ISBN: 978-88-6434-712-7.
163. A. G. Cristaudo, [Giustino e la protortodossia giovannea: il superamento della cristologia pneumatologica e la nascita della teologia del Logos](#), 647 pp., ISBN: 978-88-6434-714-1.
164. [La memoria: forme e finalità del ricordare nel cristianesimo antico: XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana \(Roma, 5-7 maggio 2022\)](#), 656 pp. ISBN: 978-88-6434-719-6.
165. [I volti di Dio nel cristianesimo antico. Secc. I-IX - Edizioni Nerbini](#), XLIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 646 pp. ISBN: 978-88-6434-724-0.
166. Gianmarco Falcone, [Un testimone della cristologia calcedonese in Occidente: Il Contra Eutychem di Vigilio di Tapso](#), 344 pp., ISBN: 978-88-6434-727-1.
167. Felipe Suárez Izquierdo, OSA, [A Padre Filioque: Estudio diacrónico del "Filioque" en los testimonios patristicos de los siglos III al IX](#), 304 pp., ISBN: 978-88-6434-732-5.
168. Joseph L. Farrell, OSA, [Rendering an Account: An Augustinian Spirituality of Accountability](#), 280 pp., ISBN: 978-88-6434-734-9.
169. Samuel Fernández, [Il primo concilio di Nicea: riesame storico-teologico delle fonti antiche](#), 416 pp., ISBN: 978-88-6434-736-3.

170. Hans Urs von Balthasar, [Origene. Spirito e fuoco: un'antologia dei suoi scritti](#), traduzione di Elisa Zocchi, introduzione di Marco Rizzi, 472 pp., ISBN: 978-88-6434-737-0.

171. Carlo dell'Oso, [La controversia monoenergita/monotelita del VII secolo](#), 368 pp., ISBN: 978-88-6434-740-0.

I volumi della collana *Studia Ephemeridis Augustinianum* possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 152). Dal volume 153, sul sito: www.nerbini.it

II. Sussidi Patristici

1. M. Simonetti, *Profilo storico dell'esegesi patristica*, 1981, 147 pp.
2. J. Sieben, *Exegesis Patrum. Saggio di bibliografia sull'esegesi biblica dei Padri della Chiesa*, 1983, 150 pp.
3. M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra romani e barbari (sec. V-VIII)*, 1986, 246 pp.
4. B. Studer, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale*, 1989, 244 pp.
5. *Le epistole paoline nei Manichei, i Donatisti e il primo Agostino*, 1989², 168 pp.
6. S. Lilla, *Introduzione al Medio platonismo*, 1992, 200 pp.
7. L. F. Pizzolato, *Capitoli di retorica agostiniana*, 1994, 124 pp.
8. U. Falesiedi, *Le diaconie, i servizi assistenziali nella Chiesa antica*, 1995, 164 pp.
9. R. DeSimone, *Introduzione alla teologia del Dio Uno e Trino, da Tertulliano ad Agostino*, 1995, 135 pp.
10. R. DeSimone, *The Bride and the Bridegroom of the Fathers*, 2000, 137 pp.
11. J. Gaudemet, P. Siniscalco, G. L. Falchi, *Legislazione imperiale e religione nel IV secolo*, 2000, 185 pp.
12. *I Padri della Chiesa. Documenti recenti del Magistero*, 2001, 144 pp.
13. H. Pietras, *L'Escatologia della Chiesa. Dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, 2006, 140 pp.
14. M. Cimosà (con la collaborazione di C. Buzzetti), *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina, alla Vulgata, alla Nova Vulgata*, 2008.
15. V. Grossi, OSA, *I Sacramenti nei Padri della Chiesa. L'iter semiologico - storico - teologico*, 2009, 246 pp.
16. Pseudo-Agostino, *Sulla vera e falsa penitenza*. Introduzione, testo e traduzione a cura di A. Costanzo, 2011, 126 pp.
17. O. Bucci, *Il matrimonio cristiano. L'iter normativo nei diritti della chiesa*, 2012, 175 pp.
18. N. Cipriani, OSA, *La retorica negli scrittori cristiani antichi: inventio e dispositio*, 2013, 154 pp. ISBN: 978-88-7961-113-8.
19. M. Simonetti, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, 2016, 104 pp. ISBN: 978-88-7961-143-5.
20. P. Grech, OSA, [«Ciò che era fin dal principio»: l'emergere dell'ortodossia nel cristianesimo primitivo](#), 2020, 102 pp. ISBN: 978-88-6434-380-8.
21. R. Ronzani, OSA, [Gesù figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica \(secoli I-III\)](#), 2021, 131 pp. ISBN: 978-88-6434-710-3.
22. A. Gaytán Luna, OSA, [Lineamenti di patrologia: dal concilio di Calcedonia alla fine della controversia cristologica](#), 2021, 342 pp. ISBN: 978-88-6434-711-0.
23. M. Simonetti, [L'antico mondo cristiano. Scritti minori](#), a cura di G.M. Vian, 2022, ISBN: 978-88-6434-717-2.

24. *Un filologo per le vie della storia: studi in onore di Paolo Siniscalco*, a cura di Franco Portelli ed Elena Zocca, 140 p., ISBN: 978-88-6434-731-8.

I volumi della collana *Sussidi Patristici* possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 19). Dal volume 20, sul sito: www.nerbini.it

INDICE

INDICE

Presentazione.....	4
<i>Mission</i>	5
<i>Vision</i>	5
<i>Le origini</i>	5
<i>La fondazione e i riconoscimenti del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum</i>	5
<i>Eccellenze e collaborazioni</i>	6
Le persone e le strutture.....	8
<i>Autorità accademiche</i>	9
<i>Uffici</i>	10
<i>Pubblicazioni</i>	11
<i>Incontri di studiosi dell'antichità cristiana</i>	12
<i>Collegio dei professori</i>	13
<i>Consiglio dell'istituto</i>	14
<i>Consiglio amministrativo</i>	15
Norme e indicazioni.....	15
<i>Preiscrizione</i>	16
<i>Immatricolazione</i>	16
<i>Altre informazioni utili</i>	17
<i>Tasse accademiche</i>	19
Ordinamenti didattici.....	20
<i>Anno Propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	21
<i>II Ciclo</i>	21
1. <i>Licenza in Teologia e Scienze patristiche</i>	21
2. <i>Licenza in Scienze patristiche</i>	22
<i>III Ciclo</i>	22
Calendario dell'anno accademico 2026-2027.....	26
Piani di studio.....	37
Orario delle lezioni.....	40
<i>Propedeutico Specializzazione patristica – primo semestre</i>	41

<i>Propedeutico Specializzazione patristica – secondo semestre</i>	42
<i>Specializzazione patristica – primo semestre</i>	43
<i>Specializzazione patristica – secondo semestre</i>	44
Descrizione dei corsi.....	45
<i>Anno propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	46
<i>Specializzazione patristica</i>	49
<i>Primo semestre</i>	49
<i>Secondo semestre</i>	58
Cathedra Augustiniana “Agostino Trapè”.....	66
Gradi accademici conferiti.....	68
Pubblicazioni dell’Istituto.....	70
Indice.....	79



PONTIFICIUM
INSTITUTUM
PATRISTICUM
AUGUSTINIANUM

PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS